



Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2023

SG n. 15 / 04-2024

FONDAZIONE BRUNO KESSLER – via Santa Croce 77 – 38122 TRENTO

Partita IVA e CF 02003000227

Sommario

Relazione di Gestione	3
Prospetti di Bilancio	17
Rendiconto finanziario metodo indiretto	22
Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2023	23
Allegato 1 - Rispetto delle direttive provinciali per l'Esercizio 2023	57
Allegato 2 - Movimentazioni del patrimonio netto	69
Allegato 3 - Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento	70
Allegato 4 – Attivo circolante: movimentazioni delle rimanenze	71
Allegato 5 – Utilizzo dell'Accordo di Programma, dettaglio delle traslazioni ed economie e risconti passivi su contributi PAT	72
Allegato 6 – Conto economico	74
Allegato 7 – Calcolo delle imposte correnti	76
Allegato 8 – Calcolo della percentuale della capacità destinata ogni anno alle attività economiche	77
Relazione del Collegio Sindacale	78

Relazione di Gestione

Gentili Consigliere, egregi Consiglieri,

al fine di fornire un quadro quanto più completo delle attività della Fondazione Bruno Kessler (di seguito FBK o Fondazione), la Relazione di gestione viene sviluppata in diverse sezioni: la prima riporta una visione d'insieme che contestualizza tali attività alla luce del Piano di Mandato 2024-2027 ed evidenzia le premesse generali dell'evoluzione futura; la seconda sezione riporta le informazioni più specifiche relative al bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2023; le sezioni successive illustrano brevemente alcuni ulteriori aspetti salienti relativi al 2023.

VISIONE D'INSIEME

Il 2023 ha visto una trasformazione importante a livello di governance della Fondazione, in primis con l'avvicendamento tra il prof. Francesco Profumo ed il prof. Ferruccio Resta, nominato Presidente della Fondazione Bruno Kessler con decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento (PAT) con decorrenza 16 maggio 2023.

A seguito della scadenza del mandato di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione di FBK, inoltre, il Collegio dei Fondatori e Sostenitori ha nominato quali nuovi membri del CdA il dott. Federico Genetti ed il dott. Maurizio Gianordoli (quest'ultimo in seguito eletto Vice Presidente dal CdA FBK) e, con Decreto del Presidente della PAT, è stato rinnovato il mandato del prof. Roberto Battiston su designazione delle minoranze presenti in Consiglio provinciale. Per quanto riguarda il Collegio sindacale, sono stati confermati per un secondo mandato il Presidente dell'organo, dott. Giorgio Barbacovi, e la dott.ssa Flavia Chiossone, ed ha iniziato il suo primo mandato, nel mese di novembre, la dott.ssa Raffaella Ferrai.

Il cambio alla Presidenza della Fondazione ha innescato, da una parte, il processo di rifocalizzazione della strategia e, dall'altra, ha permesso a FBK di continuare ad accelerare la crescita della propria reputazione e credibilità, soprattutto nell'ambito del mondo industriale italiano.

Nel mese di settembre 2023, il Presidente ed il Segretario generale hanno incontrato il Comitato Ricerca ed Innovazione della PAT (CRI) per un confronto in merito alla futura strategia di FBK e, durante l'incontro, sono state anticipate e discusse le linee principali del piano di rinnovamento della Missione di FBK e della messa a punto di un Piano di Mandato quadriennale.

A valle dell'incontro con il CRI, il Presidente ed il Segretario generale hanno avviato il processo di definizione del Piano di Mandato partendo dal confronto con il Consiglio di Amministrazione, gli stakeholder territoriali e il Comitato di Direzione e coordinamento FBK.

Il Piano di Mandato si inserisce necessariamente in un contesto globale che vede il nostro pianeta affrontare una fase storica importante con fenomeni a grandissimo impatto (fra i quali cambiamenti climatici, le dinamiche demografiche, la digitalizzazione) che non soltanto non possono essere ignorati, ma che impongono a tutti specifiche e cogenti responsabilità.

Se questi fenomeni costituiscono l'ordito del cambiamento epocale che stiamo vivendo, ecco invece i fili che ne devono tessere la trama, per disegnare con responsabilità la "stoffa" del nostro domani: l'Europa, l'AI per rispondere alle grandi sfide, la sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), la sempre più forte mobilità delle nuove generazioni. Di fronte a queste sfide la ricerca scientifica ha e avrà un ruolo cruciale. Una ricerca interdisciplinare, fortemente connessa e internazionale, in grado di fornire dati previsionali in funzione dei territori e dei settori, di rinnovare tecnologie e modelli esistenti e offrire soluzioni nuove, concretamente applicabili e accessibili.

Scopo e visione della Fondazione Bruno Kessler si inseriscono in questo scenario complesso e sfidante, che richiede un approccio sempre più responsabile e consapevole: una ricerca di qualità e impatto, capace di guardare al futuro, ma al contempo in grado di fornire risposte tempestive alle emergenze dell'attualità.

In questo quadro, per ridefinire la missione e il raggio d'azione di FBK nel medio-lungo periodo, la riflessione è partita dal passato e dal presente, e quindi da un'analisi dei punti di forza e dei risultati già raggiunti, ma anche delle debolezze e dall'individuazione delle opportunità e delle minacce che il contesto specifico con cui ci confrontiamo ci pone davanti.

La complessità è la sfida tra le sfide: per affrontarla dobbiamo evitare soluzioni generaliste e provvisorie. Servono competenze e conoscenze, affiancate da una pianificazione in grado di mettere insieme visioni audaci ed esecuzioni decise e tempestive.

Questo significa avere la capacità di anticipare le esigenze, interpretare le tendenze, tracciare gli scenari di lungo periodo, investire per fornire soluzioni complete attraverso un metodo rigoroso. Il supporto dato da FBK come advisor scientifico alle istituzioni nazionali e locali nella gestione dell'emergenza COVID-19, frutto di ricerca di base di eccellenza applicata alla valutazione del rischio e alla definizione delle policy, rappresenta un chiaro esempio di quello che possiamo fare e di quello che vogliamo essere.

Per massa critica e specializzazioni di cui dispone, FBK ha tutte le caratteristiche per rispondere alla sfida della complessità. È un'istituzione di ricerca scientifica internazionale di qualità, focalizzata sull'impatto che digitalizzazione e AI, dalla microelettronica agli algoritmi, avranno sulla società, sulle imprese, sulle città e sulle persone.

La missione che FBK si è data con il Piano di Mandato è quella di affrontare l'era dell'Intelligenza Artificiale con qualità, saggezza e rigore scientifico, aiutando la società a governarne le conseguenze. Questo significa per noi anticipare e farci trovare pronti ai nuovi e progressivi impatti che l'AI avrà sulla società, sul lavoro, sull'impresa, sull'educazione, sulla ricerca scientifica. Perché la ricerca della Fondazione Bruno Kessler nasce da e per questo legame e questo orizzonte: contribuire a migliorare la vita delle persone e delle comunità.

FBK si pone, quindi, l'obiettivo ancora più ambizioso di cercare d'influenzare la produzione d'Intelligenza Artificiale del futuro, orientandola verso un senso comune istruito e di un bene comune consolidato. Fondamentale, a questo proposito, sarà l'apporto delle competenze delle discipline umanistiche di cui FBK, con la sua lunga storia, dispone in maniera significativa.

La produzione di una human-centered AI sarà la cifra della Fondazione Bruno Kessler.

L'articolazione di tale pianificazione avviene attraverso valori sempre più irrinunciabili: per i giovani che si riconoscono in una responsabilità verso l'ambiente, per le imprese e la finanza che non possono più ipotizzare uno sviluppo se non sostenibile; per l'Europa che ha abbracciato l'agenda ONU declinata nei 17 Sustainable Development Goals (SDGs); per le istituzioni che - solo grazie a una politica attenta - possono sviluppare una sostenibilità sempre più completa e al servizio del bene comune; e, naturalmente, anche per tutte le istituzioni scientifiche e di ricerca. La Fondazione Bruno Kessler ha assunto gli obiettivi ESG come indirizzi strategici concreti e cogenti cui orientare la propria capacità di ricerca, innovazione e problem solving a servizio delle persone e delle comunità.

Nel solco della strategia di cui sopra e per mantenere e rafforzare il posizionamento e la reputazione di FBK e rimanere alla frontiera della ricerca, il CdA della Fondazione ha deliberato l'istituzione, dal 1° gennaio 2024, di un nuovo Centro che si focalizzi su temi fondamentali dell'AI quali il linguaggio, la conoscenza e l'interazione uomo-macchina. Molte competenze legate a questi temi erano già presenti in alcune Unità di Ricerca afferenti in parte al Centro Digital Health & Wellbeing ed in parte al Centro Digital Society, che sono conversi quindi nel nuovo Centro denominato "Augmented Intelligence". A partire dal 2024, quindi, i Centri di Ricerca FBK sono diventati complessivamente 12.

Coerentemente con lo scopo, la missione e gli indirizzi sopra illustrati, la strategia del Piano di Mandato verrà declinata nei piani esecutivi che detaglieranno le attività dei Centri FBK, ma un ulteriore importante strumento per l'implementazione e il raggiungimento degli scopi descritti nel Piano è quello dell'organizzazione della struttura della Fondazione, che è stata ridefinita. Al fine di inviare un messaggio forte, sia verso l'esterno che verso l'interno, in merito alla mission e agli obiettivi comuni che investiranno ogni comparto di FBK, si è ritenuto di introdurre, a partire dal 2024, il concetto di "Area".

Per quanto riguarda le articolazioni organizzative di ricerca e studio (Centri di Ricerca), la Aree identificate ("AI x Society", "AI x Health"; "AI x Industry" e "Sensors x AI") avranno lo scopo di esplicitare in maniera più chiara – anche a favore dei portatori di interesse esterni – gli ambiti su cui principalmente insistono le attività di ricerca della Fondazione e di favorire la collaborazione tra i Centri appartenenti alla stessa Area.

I Centri di Ricerca FBK continueranno ad occuparsi di attività omogenee e sinergiche e, oltre a ciò, i Direttori dei Centri fra loro affini, individuati nelle Aree, saranno stimolati a definire le strategie ed i relativi Piani esecutivi dei Centri in maniera congiunta, azione che permetterà una maggiore partecipazione di tutti al Piano di Mandato ed al raggiungimento dei KPI dello stesso.

È il caso di evidenziare che, a febbraio 2023, Massimo Rospocher ha assunto la Direzione del Centro ISIG; inoltre, il 2023 ha rappresentato l'ultimo anno del primo mandato per alcuni dei Direttori dei Centri di FBK. Per questo motivo, nel mese di ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha avviato il processo di valutazione dell'operato dei Direttori in scadenza, incaricando tre profili esterni, esperti nei corrispondenti ambiti disciplinari, a cui è stata affidata – in condivisione con il Presidente ed il Segretario generale della Fondazione - la valutazione in merito al possibile rinnovo dei mandati delle Direzioni in scadenza al 31 dicembre 2023.

Sulla base delle considerazioni espresse dal Collegio di valutazione, nel mese di novembre 2023 il CdA ha deliberato la conferma alla Direzione di Silvio Ranise per il Centro Cyber Security, Alessandro Cimatti per il Centro Digital Industry, Stefano Forti per il Centro Health & Wellbeing, Stefano Merler per il Centro Health Emergencies e Luigi Crema per il Centro Sustainable Energy.

Inoltre, sono state pubblicate le call di selezione dei nuovi profili per le Direzioni dei Centri Digital Society e Augmented Intelligence, il cui iter di selezione si è protratto fino ai primi mesi del 2024.

Passando alle articolazioni di scopo, l'Area "Strategia AI e Valorizzazione della ricerca" svolgerà le proprie funzioni contribuendo all'elaborazione della proposta di strategie e obiettivi scientifici della Fondazione. L'approccio intrapreso per raggiungere tale macro-obiettivo verrà realizzato identificando un numero limitato di obiettivi strategici che, tramite investimento su filiere cruciali per il futuro, assicurino nel medio-lungo periodo il posizionamento scientifico ed incrementino l'impatto socioeconomico della Fondazione.

Per quanto riguarda le articolazioni amministrative e a supporto della ricerca, il principio della progettazione condivisa su cui si basa il modello organizzativo "a matrice" è ora ancor più valorizzato grazie alla definizione di tre macro-aree di competenza ("Finanza e Contratti"; "Infrastrutture e Piattaforme"; "People Innovation for Research") cui afferiscono i Servizi che svolgono attività strettamente correlate.

In seguito all'approvazione del Piano di Mandato 2024-2027 da parte del CdA della Fondazione nella seduta dell'11 dicembre 2023, all'inizio dell'anno in corso FBK si è assunta pubblicamente un impegno verso tutti i propri interlocutori – istituzioni territoriali, nazionali ed europee, imprese, cittadinanza – presentando il Piano a Trento - alla presenza del Presidente della Provincia autonoma di Trento e dell'Assessore allo sviluppo economico, lavoro, università e ricerca, dei Soci Sostenitori FBK e di numerosi altri stakeholders - e, successivamente, presso la sede della Borsa italiana a Milano con la partecipazione, tra gli altri, del Ministro dell'Economia e delle Finanze, della Presidente della Borsa italiana, del Presidente di Regione Lombardia.

Eccellenza Scientifica, Innovazione e Impatto restano punti fermi dell'impegno della Fondazione a mantenere e migliorare il posizionamento di eccellenza nella comunità scientifica e a valorizzare i prodotti della ricerca affinché siano fruibili dai cittadini, dalle aziende, dalle associazioni e dall'amministrazione pubblica - in primis del territorio trentino, storicamente luogo di innovazione.

La Provincia autonoma di Trento, infatti, non teme scelte coraggiose e ha nella capacità di sperimentazione il suo DNA, anche grazie all'autonomia di cui gode e che ha finora esercitato con lungimiranza.

BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo della Fondazione Bruno Kessler che qui si propone alla vostra approvazione è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2023.

Ai fini fiscali la Fondazione appartiene alla categoria degli Enti non commerciali.

Il Conto Economico viene gestito in due sezioni, che rispecchiano da un lato l'attività istituzionale che accoglie gli importi riferiti alla ricerca sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto e, dall'altro, l'attività commerciale che accoglie invece le operazioni di natura commerciale ai sensi delle normative tributarie. La sezione commerciale, pur avendo una dimensione inferiore a quella istituzionale, è quella che genera l'utile o la perdita di tutta la Fondazione.

Il dato complessivo di bilancio mostra un valore totale della produzione pari a 63.147K€ contro i 48.984K€ dell'anno precedente.

Rinviando ai maggiori dettagli esposti nella Nota integrativa al Bilancio, si evidenzia qui che tale valore comprende la quota di competenza relativa all'Accordo di Programma (AdP) sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento (PAT) per l'attività caratteristica della Fondazione – vale a dire per le attività dei Centri e delle strutture interne a supporto della ricerca – che ammonta a (per il solo conto Economico) 31.386K€ contro i 27.590K€ dell'anno precedente; il maggior utilizzo di AdP deriva principalmente dalla costituzione di un specifico Fondo rischi su progetti PNRR (dei 3.500K€ del fondo specifico 1.000K€ sono a valere sull'AdP mentre 2.500K€ sono stati utilizzati i crediti ex ITC) e per l'accantonamento per rinnovo CCPL (2.595K€). I ricavi da fonti esterne (31.761K€) sono incrementati rispetto al pari valore dell'anno precedente (21.394K€). Si evidenzia l'aumento del valore complessivo dei progetti con privati, che passa dai 7.276K€ del 2022 ai 8.441K€ del 2023 (+1.165K€), mentre i ricavi conseguiti con le Agenzie Pubbliche incrementano passando dai 12.987K€ ai 21.909K€ dell'anno in esame (+8.922K€); in particolare, le entrate da progetti europei ammontano a 9.709K€ (+3.136K€) mentre la somma da altre agenzie locali, nazionali ed internazionali ammonta a 12.201K€ (+5.786K€). Per quanto riguarda le commesse dirette private, il valore complessivo di 8.441K€ si suddivide in: 2.225K€ internazionali, 4.540K€ nazionali e 1.676K€ locali. Risultano, poi, 1.411K€ di altri ricavi derivanti prevalentemente da affitti attivi e rimborsi spese per utilizzo di immobili, contributi di partner istituzionali al funzionamento di ECT* e da rimborsi spese per personale comandato presso altri enti.

Nel corso dell'esercizio in esame sono partiti, o sono entrati a regime effettivo quelli che erano partiti l'anno precedente, i seguenti progetti PNRR e PNC.

Di seguito diamo conto della situazione dello speso alla data del 31.12.2023 dei singoli progetti:

FONTE	ACRONIMO	IMPORTO FBK	RUOLO FBK	TEMP. PROGETTO	CONTABILIZZATO
PNRR MUR					AL 31/12/23
PE	INF ACT	1.498.011	affiliato	1/11/22 - 31/10/25	383.685
PE	NQSTI	5.662.589	spoke e affiliato	1/1/23 - 31/12/25	1.256.491
PE	FAIR	5.296.640	spoke	1/9/22 -31/8/25	1.235.266
ECOSIS	ASTRA	717.288	affiliato	1/7/22 - 30/6/25	202.051
ECOSIS	INEST	1.723.330	affiliato	1/9/22 -31/8/25	597.934
CN	HPC	2.505.916	affiliato	1/9/22 -31/8/25	1.044.088
ECOSIS	MUSA	304.786	affiliato	1/9/22 -31/8/25	183.054
PE	NEST	944.334	affiliato	1/1/23 - 31/12/25	218.867
PE	SERICS	783.395	affiliato	1/1/23 - 31/12/25	248.652
ECOSIS	SAMOTHRACE	1.205.600	affiliato	1/10/22 - 30/9/25	431.975
PNC					
	D34H	3.696.000	affiliato	1/1/23 - 31/12/25	262.438
	DHEAL COM	2.038.000	Affiliato	1/1/23 - 31/12/31	181.171

Successivamente alla chiusura del bilancio ed in virtù di uno scambio di lettere tra la Provincia autonoma di Trento ed il Ministero Università e Ricerca, sono stati richiesti gli anticipi a quattro HUB ed al momento risultano incassati: 449K€ dal progetto INF ACT; 1.589K€ dal progetto FAIR; 196K€ dal progetto ASTRA e 573K€ dal progetto HPC.

Circa l'organizzazione degli stessi si chiarisce che ogni progetto viene gestito da un soggetto giuridico creato appositamente, detto HUB; sono state create 1 scarl (progetto NQSTI) e 11 fondazioni. Gli enti/imprese che fanno parte del partenariato possono essere "spoke" o "affiliati dello spoke"; lo spoke, che coadiuva l'HUB nella gestione del progetto, ha l'onere di garantire un coordinamento scientifico per la parte che lo compete e di controllare la parte amministrativa dei suoi affiliati secondo il seguente albero organizzativo dei progetti: HUB -> Spoke -> Affiliato.

Tutti i soggetti inseriscono i costi e i documenti giustificativi sul portale AtWork, solo l'HUB agisce anche sul portale Regis.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, questa ha comportato un coinvolgimento diretto ed una precisa divisione dei compiti dei diversi Servizi delle Articolazioni organizzative Amministrative e a Supporto della Ricerca e Studio, nello specifico: Amministrazione, Appalti e Contratti, Gare, Acquisti, Finanziamenti, Risorse Umane, Comunicazione.

In particolar modo, al Servizio Amministrazione è assegnato il compito dell'inserimento dei dati e delle check list all'interno delle diverse piattaforme di raccolta dati, messe a disposizione dai vari Ministeri, fornite dai colleghi dei diversi Servizi delle Articolazioni organizzative Amministrative e a Supporto della Ricerca e Studio.

Inoltre, in collaborazione con "FBK digital" è stata creata una piattaforma intranet di monitoraggio interno della programmazione aggiornata dai responsabili della ricerca ed implementato un file di monitoraggio interno che riesce a riassumere alla data di interrogazione tutte le spese dei progetti PNRR/PNC dividendo le varie voci di costo per centro di costo coinvolto e dando la possibilità al Segretario generale di verificare lo stato di avanzamento di tutti i progetti coinvolti.

Ai contributi della PAT su AdP per l'attività caratteristica della Fondazione, si devono sommare 931K€ di investimenti per il mantenimento e l'ammodernamento delle infrastrutture di ricerca e del patrimonio immobiliare della Fondazione che portano ad un utilizzo di AdP complessivo relativo all'esercizio in esame pari a 32.318K€.

I dati relativi all'autofinanziamento generale registrati nell'arco dell'esercizio 2023 risultano in netto aumento rispetto all'anno precedente, soprattutto a causa dell'aumento dei progetti PNRR: si passa, infatti, dal 43.67% al 50.30%. Nel dettaglio, l'autofinanziamento dei maggiori Centri della Fondazione risulta come segue: Centro Cyber Security 84.79% (75.81% nell'anno precedente); Centro Digital Society 65.82% (58.11% a.p.); Centro Digital Industry 82.86% (59.72% a.p.); Centro Digital Health & Wellbeing 75.50% (44.46% a.p.); Centro Health Emergencies 90.22% (67.27% a.p.); Centro Sensor & Devices 70.33% (66.38% a.p.); Centro Sustainable Energy 89.47% (84.06% a.p.).

I costi della produzione nell'esercizio in esame si assestano a 63.336K€ (48.379K€ l'anno precedente) seguendo quasi proporzionalmente l'andamento del valore della produzione.

Per quanto riguarda la differenza tra valore e costi della produzione si registra un margine negativo che si assesta a -189K€ rispetto ai 605K€ dello scorso anno e peraltro più che compensato dalla gestione positiva dei proventi ed oneri extra produzione che comporta un utile al netto delle tasse, pari a 298K€, in deciso aumento rispetto all'anno precedente (167K€) a fronte di un valore della produzione commerciale che passa da 7.298K€ a 8.522K€. Per un più approfondito esame del conto economico commerciale si rimanda all'Allegato 6 del Bilancio.

La Fondazione segue le politiche finanziarie della Provincia: nell'esercizio in esame non si è mai utilizzato il fido bancario accordato alla Fondazione da Unicredit Banca in virtù dell'accordo generale tra la stessa e la PAT.

Si fa qui notare che la liquidità della Fondazione nell'esercizio in esame continua ad essere particolarmente alta: 37.677K€ contro i 44.912K€ dell'esercizio precedente anche perché abbiamo ricevuto dalla PAT in data 11/12/23 8.5M€ ed in data 19/12/23 3.0M€ riferiti all'AdP mentre permangono sul conto dei partner 14.6M€ riferiti al progetto europeo Agrifood TEF di cui siamo coordinatori; anche a causa della complessità del progetto, lo stesso non è ancora entrato in piena attuazione.

Per quanto riguarda il rispetto delle direttive PAT in materia di obiettivi della manovra finanziaria provinciale, anche per l'anno in esame tutte le direttive sono state rispettate, come più dettagliatamente esposto nell'apposito Allegato 1 al quale si rinvia.

Sempre in ottemperanza alle direttive PAT, relativamente alle spese che nell'esercizio 2023 sono da considerarsi indispensabili per il raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, va qui evidenziato che mentre non si riscontra tale fattispecie nell'ambito delle "spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza" di cui all'art. 39 sexies della legge provinciale n. 23/1990, essa figura invece nell'ambito delle "spese di natura discrezionale", ossia quelle spese "... afferenti le seguenti tipologie: mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazioni, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici, ecc. non afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica ...".

Pertanto, nell'esercizio 2023 le "spese di natura discrezionale" da considerarsi "indispensabili" ammontano a 32.526€; detta indispensabilità è riconducibile al carattere strategico dei soggetti ai quali sono imputabili tali spese sia rispetto ai fini istituzionali della Fondazione sia rispetto ai fini dell'attività della ricerca.

Nella tabella che segue il dettaglio di quanto sopra:

SPESE DI NATURA DISCREZIONALE	2023
SA000 – Presidenza	3.734
SA009 - Segreteria Generale	374
SA016 - Serv. Comunicaz e Rel esterne	12.556
SA024 - Serv. Innovazione e scuola Commessa Web Valley	3.524
SS000 - Strat. di Marketing e Sviluppo	12.338

ANALISI DEI RISCHI

Come visto in precedenza, l'esercizio in esame ha visto la piena attuazione dei progetti PNRR. Considerati i rischi connessi alla specifica tipologia di questi progetti, il CdA in data 4/11/22 ha deciso di costituire un apposito fondo rischi PNRR per un importo di 3.5K€ di cui 2.5K€ sono stati prelevati dai fondi ex ITC.

Relativamente alla gestione delle politiche e del rischio finanziario, in merito ai rischi di mercato, credito, liquidità, variazione flussi finanziari non si segnalano particolari aree di rischio a cui la Fondazione risulta sottoposta.

In merito al rischio liquidità e flussi finanziari si evidenzia come la maggior parte degli apporti finanziari derivano dai contributi della PAT, che la stessa riconosce annualmente sull'AdP nei propri capitoli di bilancio.

Per far fronte a tale problematica, la struttura amministrativa pone in essere il costante monitoraggio della situazione di cassa ed il confronto con i referenti della PAT al fine di ottimizzare le risorse.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento economico dei primi mesi dell'anno fa ritenere che i risultati saranno in linea con le previsioni.

PROGRAMMI STRATEGICI E IMPATTO SUL TERRITORIO

FBK è attiva su 14 programmi della Missione 4.2 del PNRR su tematiche di frontiera, come ad esempio Intelligenza Artificiale, Quantum Science & Technology e malattie infettive emergenti.

L'impegno maggiore si focalizza sui bandi del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) cd. Centri Nazionali, Ecosistemi dell'Innovazione, Partenariati Estesi) In questo contesto, FBK ha partecipato alla costituzione dei soggetti attuatori dei Programmi di ricerca (Hub) Fondazione ICSC, Fondazione FAIR, Fondazione NEST, Fondazione SERICS, Fondazione INF-ACT, NQSTI S.c.a.r.l.

All'interno dei progetti PNRR, la Fondazione è Leader di Spoke sui due temi principali della ricerca di FBK "Quantum science and technology e "Artificial Intelligence" (progetti NQSTI e FAIR), oltre ad essere co-leader di Spoke su temi quali la Digital Society (HPC Digital Society & Smart Cities) e le malattie infettive emergenti (INF-ACT).

Preme ribadire che tutta l'attività della Fondazione ha quale focus e obiettivo principale il costante miglioramento dell'eccellenza scientifica. Per questo FBK ha approcciato gli avvisi del Ministero Università e Ricerca a valere sul PNRR come uno strumento per accrescere e consolidare la reputazione della Fondazione puntando ad una crescita costante che sia sostenibile sul lungo periodo e quindi traguardando ben oltre il triennio 2023-2025 in cui si svolgeranno i progetti PNRR-MUR.

Per quanto riguarda i Partenariati Estesi, le partecipazioni di FBK si sono concentrate sui temi scientifici che costituiscono i pillar di FBK e cioè Intelligenza Artificiale (consorzio Future AI Research - FAIR), Scienze e Tecnologie Quantistiche (consorzio National Quantum Science and Technology Institute - NQSTI), Scenari Energetici del Futuro (consorzio Network for Energy Sustainable Transition - NEST), Cyber Security (consorzio Security and Rights in CyberSpace - SERICS) e Malattie Infettive Emergenti (consorzio One

Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases - INF-ACT).

Nell'ambito dei Centri Nazionali, FBK è socio fondatore del Centro Nazionale HPC, Big Data e Quantum Computing.

Relativamente alle Infrastrutture di Ricerca, la Fondazione partecipa a due proposte in qualità di fornitore, con la prospettiva di potenziare le proprie attrezzature e fornire servizi ai due consorzi: NFFA-DI (FBK in qualità di fornitore per attività di advanced micro-nano-fabrication) e iEntrance (FBK in qualità di fornitore che prevede upgrading delle attrezzature di nanofabbricazione e caratterizzazione di sensori e materiali dedicati al tema idrogeno).

A completamento del quadro delle progettualità da svolgere su fondi PNRR, è importante riportare la partecipazione di FBK a i) la Fondazione D3-4-Health (Hub) per l'esecuzione dell'iniziativa finanziata tramite Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR nell'ambito della ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale e all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nel campo della salute; e ii) all'iniziativa SPACE IT UP sul bando ASI legata alle tecnologie spaziali che si è aggiudicata il finanziamento destinato alla tematica "Attività spaziali".

In tutti gli ambiti summenzionati, nel 2023 FBK ha contribuito, come programmato, alle attività avviate dalle neocostituite Fondazioni, Consorzi e S.c.a.r.l., come previsto dai programmi di ricerca.

I progetti finanziati dai bandi MUR - Centri Nazionali, Ecosistemi dell'Innovazione e Partenariati Estesi – stanno, inoltre, procedendo con le fasi di rendicontazione.

Nell'ambito dei Grandi Programmi Europei, a gennaio 2023 sono state avviate le attività dei tre AI Testing and Experimentation Facilities (TEF) in cui FBK è impegnata - AgriFood, Manifattura e Health - la cui missione è promuovere lo sviluppo e la diffusione dell'AI e delle tecnologie di robotica basate su AI.

In particolare, FBK è il coordinatore di tutto l'AI TEF AgriFood oltre che del suo nodo nazionale. Insieme al successo della "Coordinating Support Action" (CSA) per l'Agricultural Data Space a cui la Fondazione partecipa, questi risultati proiettano FBK come uno dei principali attori Europei nel campo del Digital AgriTech, un'area di vitale importanza per l'Europa, l'Italia e il Trentino.

Inoltre, la Commissione Europea ha approvato la proposta relativa al nuovo programma IPCEI-Microelectronics II, che vede FBK come partner associato, e a breve inizieranno gli approfondimenti con il Ministero per la declinazione delle attività e dell'impianto di finanziamento.

Per quanto riguarda le Infrastrutture di Innovazione, FBK partecipa alla proposta Trentino Data Mine (TDM) coordinata dal Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro e Ricerca della PAT e presentata dall'Università di Trento. Nel corso del 2023, si è conclusa la fase di selezione del socio privato per la costituzione della società pubblico-privata per la creazione e il successivo sviluppo di un polo strategico di innovazione abbinato a un datacenter che sarà localizzato nel sito della miniera di San Romedio.

TDM fungerà da centro di competenza e collegherà strutture di ricerca, infrastrutture tecnologiche e risorse nuove ed esistenti sul territorio della Provincia di Trento, al fine di condividere know-how e guidare l'innovazione digitale in vari ambiti economici, nell'industria intelligente e nel settore pubblico, generando impatto in termini di attrattività e competitività dell'ecosistema imprenditoriale.

FBK è, inoltre, partner del Progetto Bandiera "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione della Provincia autonoma di Trento" finanziato dal PNC. In particolare, la Fondazione assisterà la PAT nello sviluppo di una soluzione di AI, specificatamente disegnata per i bisogni della PA, in grado di supportare la necessità di analisi di sistemi complessi e il decision making basato su dati, modelli predittivi e simulazioni, anche al fine di renderla disponibile ad altre PA nazionali.

In questo senso, FBK può rappresentare un collaboratore privilegiato per i living lab e le sperimentazioni di innovativi sistemi destinati ai cittadini, nonché un partner qualificato per l'ambito della divulgazione scientifica, oggi sempre più necessaria per una serena adozione della tecnologia. Ne è stato un esempio concreto TreC, app e portale online che consentono ai cittadini residenti o domiciliati nella Provincia autonoma di Trento di avere un unico punto di accesso ai servizi dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Con il raggiungimento di quest'obiettivo, FBK è pronta ad avviare nuove sperimentazioni.

Tra le finalità previste dall'Accordo di Programma tra FBK e la PAT vi è, appunto, la creazione di un quadro di cooperazione finalizzato alla realizzazione di un sistema provinciale della ricerca e di un contesto favorevole allo sviluppo di un sistema dell'innovazione volto a rendere il tessuto locale più competitivo. Coerentemente con ciò, tra le azioni portate avanti dalla Fondazione figura il rafforzamento delle collaborazioni sia a livello provinciale che extra provinciale con i soggetti di ricerca e con le imprese, dando priorità alle attività che rispondono alle strategie territoriali e costruendo una relazione concreta ed efficace tra la ricerca d'eccellenza e la domanda di innovazione che proviene dai più diversi settori della società.

Anche nel corso del 2023, pertanto, la Fondazione ha posto grande attenzione alle ricadute e all'impatto socioeconomico delle proprie attività, tramite le azioni dei Centri di Ricerca, impegnati su progetti e laboratori d'innovazione con aziende ed enti pubblici del territorio. La Fondazione Bruno Kessler ha dialogato con università, centri di ricerca nazionali e internazionali, organizzazioni scientifiche, industrie e territori per esplorare sinergie e promuovere iniziative di collaborazione congiunte su temi strategici quali digitalizzazione dei servizi, sicurezza, sostenibilità ambientale, gestione delle emergenze.

In particolare, nel 2023, insieme ad aziende ed istituzioni del territorio sono state sviluppate soluzioni, prodotti e servizi che nascono dalle esigenze degli stakeholder, consolidando il posizionamento di FBK e di Trento in generale nei settori strategici quali quelli relativi alla trasformazione digitale, alla telemedicina, al controllo delle malattie infettive, al voto elettronico, ecc., con l'intento di promuovere e di tutelare l'azione innovativa in una logica di laboratorio territoriale sviluppata negli anni.

Sono proseguite le collaborazioni nel contesto dei Laboratori congiunti tra i quali, ad esempio, "Quantitative Epidemiology" (EPIQ) e EPIMAT sul tema dell'epidemiologia matematica, "Smart ElectroMagnetic Environment" (SEME) dedicato a comunicazioni wired/wireless, diagnostica e sensing, "INSIDE-Lab" nei settori di sensoristica, microelettronica e di fisica del semiconduttore, oltre a Quantum@Trento.

Quest'ultimo (Q@TN) - laboratorio congiunto tra FBK, l'Università di Trento e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) - si colloca nell'ambito delle consolidate e pluriennali collaborazioni con l'Università di Trento e continua a fungere anche da faro per la partecipazione a progetti innovativi nell'ambito della scienza e della tecnologia quantistica, rafforzando l'attrattività del Trentino in questo settore e consentendo un maggiore impatto, reputazione e presenza sulla scena della scienza e della tecnologia quantistica a livello nazionale, europeo e internazionale.

ECCELLENZA SCIENTIFICA

Come già menzionato, la riforma organizzativa della ricerca della Fondazione, avviata nel 2021, nel corso del 2023 è entrata in una nuova fase sotto l'impulso del Piano di Mandato 2024-2027, con l'individuazione di quattro macroaree strategiche (AI x Society, AI x Health, AI x Industry, Sensors x AI) sulle quali si concentra il potenziale applicativo delle competenze tematiche specifiche rappresentate dagli 11 Centri di Ricerca già esistenti, ai quali nel 2024 si è affiancato il nuovo centro per l'Intelligenza Aumentata. Quest'ultimo raccoglie una riconosciuta, ormai ultratrentennale tradizione, contribuendo allo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale secondo un paradigma "human-centered".

Venendo ad una rassegna necessariamente sintetica dei risultati che illustrano l'eccellenza scientifica della Fondazione, si confermano tutte le tendenze positive che abbiamo avuto modo di segnalare nelle precedenti occasioni. Per quanto riguarda la pubblicazione di articoli su riviste di prestigio e sicuro valore (primo decile di Scopus), nel 2023 contiamo quasi 200 contributi, che significativamente rappresentano il 42% del totale di articoli pubblicati su rivista scientifica, con un incremento numerico superiore al 10% rispetto alla media degli ultimi 3 anni. I due terzi dei lavori su rivista si collocano nella fascia di alta qualità (primo quartile di Scopus). Questi risultati sono il frutto di molteplici fattori, tra i quali occorre menzionare innanzitutto le competenze e la dedizione del nostro personale di ricerca, ma anche l'attenzione con la quale sono attratte, selezionate, e supportate nella crescita le nuove generazioni di ricercatrici e ricercatori: queste evidentemente trovano in FBK un ambiente intellettuale ricco di stimoli e di potenzialità per il futuro, un ambiente che va mantenuto ed ulteriormente sviluppato.

A conferma di questo quadro già assai positivo, segnali importanti che riguardano il riconoscimento scientifico della Fondazione provengono dal processo di Abilitazione Scientifica Nazionale ai ruoli di Professore Associato ed Ordinario per l'Università italiana.

Nel corso del 2023 sono state acquisite 8 nuove abilitazioni di I fascia e 18 di II fascia. Sale così a 140 il numero totale delle abilitazioni (40 di prima fascia, 100 di seconda), detenute da 77 ricercatrici e ricercatori, 27 per la prima fascia, e 50 per la seconda.

CAPITALE UMANO

Nel corso del 2023, la Fondazione ha ulteriormente lavorato all'implementazione di politiche e strategie volte a valorizzare il capitale umano e il valore delle persone.

Il lavoro sulla "People strategy" ha rappresentato un momento essenziale di confronto e integrazione tra il Servizio Risorse Umane e le Direzioni dei Centri di Ricerca, al fine di elaborare linee guida condivise per la gestione e lo sviluppo del personale, valorizzando le specificità di ogni Centro all'interno di una visione unitaria.

Attraverso una gestione attenta delle risorse e una costante osservazione delle direttive provinciali e nazionali, FBK ha garantito il pieno rispetto degli obiettivi di sviluppo strategico, con particolare attenzione alla partecipazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le attività relative alle risorse umane hanno riguardato diversi ambiti, tra cui la gestione delle dimensioni economiche e normative, la partecipazione al sistema locale di collaborazioni interistituzionali e l'implementazione di politiche di sviluppo del personale. In particolare, sono state avviate trattative sindacali per l'aggiornamento del Contratto collettivo di lavoro delle Fondazioni di ricerca e sono state gestite con successo le traiettorie del personale di entità esterne come Futuro & Conoscenza e la Fondazione HIT.

Rispetto alle azioni di sviluppo del personale, sono stati registrati risultati positivi in termini di gradimento, clima ed engagement istituzionale. Sono state confermate e potenziate iniziative volte a reclutare e trattenere il talento, sviluppare le eccellenze e garantire il benessere organizzativo. Inoltre, è stata promossa l'implementazione di modelli di organizzazione del lavoro innovativi, inclusivi e flessibili, al fine di favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei dipendenti.

Dal punto di vista amministrativo, nonostante un significativo ampliamento dell'organico della Fondazione, la gestione dei rapporti di lavoro è risultata regolare e priva di situazioni critiche o contenziosi. Inoltre, il presidio di competenza in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy ha garantito il rispetto delle policy FBK e la protezione dei valori e dei beni dell'istituzione.

Infine, FBK ha continuato a investire nel miglioramento dei processi operativi e nell'integrazione delle dimensioni relative all'amministrazione ed allo sviluppo del personale, al fine di assicurare efficienza, efficacia e sostenibilità alle politiche messe in atto. In questo contesto, il programma "HR Living LAB" è stato un importante strumento per favorire la collaborazione e lo scambio di esperienze con altre realtà territoriali e di sistema.

Nel ricordare che quanto qui sinteticamente delineato rappresenta una visione trasversale e d'insieme dei risultati conseguiti da FBK nel corso del 2023, si rimanda al "Consuntivo dell'attività di ricerca della Fondazione Bruno Kessler relativo all'anno 2023" per un resoconto più dettagliato delle attività svolte dai singoli Centri di Ricerca di FBK al 31 dicembre 2023.

In conclusione, nel ringraziarVi per l'attenzione, Vi invito ad approvare il Bilancio 2023 così come presentato, riportando l'utile conseguito a nuovo.

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

Prospetti di Bilancio

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31 Dicembre 2022		31 Dicembre 2023	
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto e ampliamento				
costo storico	0		0	
fondo ammortamento	0	0	0	0
2) Costi di sviluppo				
costo storico	0		0	
fondo ammortamento	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
costo storico	203.039		203.039	
fondo ammortamento	(203.039)	0	(203.039)	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
costo storico	1.338.012		1.354.995	
fondo ammortamento	(1.338.012)	0	(1.354.995)	0
5) Avviamento		0		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
7) Altre		0		0
costo storico	168.851		168.851	
fondo ammortamento	(168.851)	0	(168.851)	0
		0		0
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati:				
costo storico	97.753.715		98.515.632	
fondo ammortamento	(23.283.515)	74.470.200	(24.365.800)	74.149.832
2) Impianti e macchinario:				
costo storico	3.308.561		3.352.517	
fondo ammortamento	(3.308.561)	0	(3.352.517)	0
3) Attrezzature industriali e commerciali:				
costo storico	30.217.161		32.683.229	
fondo ammortamento	(30.154.212)	62.949	(32.476.220)	207.009
4) Altri beni:				
costo storico	7.748.965		7.823.721	
fondo ammortamento	(7.748.965)	0	(7.823.721)	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
		74.533.149		74.356.841
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
d-bis) altre imprese		8.750		3.250
2) Crediti:		0		0
3. Altri titoli		0		0
		8.750		3.250
<i>Totale immobilizzazioni</i>		74.541.899		74.360.091

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2023
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	497.959	552.485
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	2.096.854	3.720.778
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	2.594.813	4.273.263
II. CREDITI		
1) Verso clienti	20.829.002	34.176.725
meno: fondo svalutazione crediti	(2.090.842)	(2.690.265)
4) Verso Provincia Autonoma di Trento	21.482.333	17.329.868
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	711.934	681.328
5-bis) Crediti tributari	225.369	84.969
5-ter) Imposte anticipate	77.706	76.906
5-quater) Verso altri	439.119	214.188
	41.674.621	49.873.719
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	16.282.857	16.126.004
2) Denaro e valori in cassa	3.189	3.318
3) Depositi bancari e postali di TERZI	28.626.104	21.547.793
	44.912.150	37.677.115
<i>Totale attivo circolante</i>	89.181.584	91.824.097
D. RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	1.388.745	1.741.129
<i>Totale ratei e risconti</i>	1.388.745	1.741.129
TOTALE ATTIVO	165.112.228	167.925.317

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2023
A. PATRIMONIO NETTO		
I. FONDO DI DOTAZIONE	80.092.000	80.092.000
V. ALTRE RISERVE	1.369.477	1.369.478
VII. RISERVA DI UTILI VINCOLATI	21.624	21.620
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.558.731	1.667.486
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	167.016	297.608
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	83.208.848	83.448.192
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
4) Altri	529.528	4.295.319
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	529.528	4.295.319
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.562.744	3.459.921
D. DEBITI		
4) Debiti verso banche	0	0
6) Acconti	49.496.821	45.777.959
7) Debiti verso fornitori	3.965.070	4.403.159
11) Debiti verso Provincia Autonoma di Trento	462.886	573.938
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	24.915	40.911
12) Debiti tributari	1.189.860	1.142.395
13) Deb.v/istituti previd. e sicurez.soc.	2.132.412	2.117.152
14) Altri debiti	2.781.918	4.904.551
<i>Totale debiti</i>	60.053.882	58.960.065
E. RATEI E RISCOINTI		
- Ratei e risconti	17.757.226	17.761.820
<i>Totale ratei e risconti</i>	17.757.226	17.761.820
TOTALE PASSIVO	165.112.228	167.925.317

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

CONTO ECONOMICO				
	31 Dicembre 2022		31 Dicembre 2023	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		5.692.698		6.175.041
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E FINITI		0		0
3. VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.		897.343		1.646.881
4. INCREMENTI DI IMMOB.PER LAVORI INTERNI		0		0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI				
- contributi per Accordo di Programma	27.590.499		31.386.470	
- contributi per attività di ricerca	12.646.348		22.302.179	
- altri ricavi e proventi	2.157.235		1.636.664	
		42.394.082		55.325.313
<i>Totale valore della produzione</i>		48.984.123		63.147.235
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI				
a) materiali di consumo	1.470.583		1.909.882	
b) trasporti	22.848		33.039	
		1.493.431		1.942.921
7. PER SERVIZI				
a) utenze	1.167.133		1.486.940	
b) manutenzioni e riparazioni	1.570.617		1.566.654	
c) compensi organi istituzionali	270.557		258.029	
d) consulenze e prestazioni di servizi	1.676.458		1.903.467	
e) collaborazioni/dottorati di ricerca	3.576.385		3.888.452	
f) viaggi e trasferte	552.976		887.907	
g) servizi in appalto	1.222.644		1.373.955	
h) software	450.687		622.029	
i) quote da trasferire e subcontraenze	517.818		2.773.332	
m) Convegni e congressi	205.536		270.146	
n) Corsi di formazione	161.020		233.981	
o) altri servizi	583.738		639.715	
		11.955.569		15.904.607
8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
a) noleggi beni mobili	78.209		58.003	
b) locazioni immobili	36.153		72.155	
		114.362		130.158
9. PER IL PERSONALE				
a) salari e stipendi	24.904.721		27.676.130	
b) oneri sociali	6.328.544		7.124.882	
c) trattamento di fine rapporto	1.764.057		1.800.691	
e) altri costi	189.328		2.601.351	
		33.186.650		39.203.054
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) ammortamento delle immobil.immateriali	0		0	
b) ammortamento delle immobil.materiali	378.336		431.594	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	512.093		714.473	
		890.429		1.146.067
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO		(7.911)		(54.526)
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0		3.907.000
13. ALTRI ACCANTONAMENTI		60.162		22.957
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
a) assicurazioni	188.038		183.899	
b) imposte e tasse	326.134		419.945	
c) arrotondamenti	(3)		(2)	
d) varie generali	172.255		529.863	
		686.424		1.133.705
<i>Totale costi della produzione</i>		48.379.116		63.335.943
Differenza tra valore e costi della produzione		605.007		(188.708)

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

CONTO ECONOMICO		
	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2023
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	41.822	692.618
17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(48)	(16)
17-bis. UTILI E PERDITE SU CAMBI	3.261	(11.394)
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	45.035	681.208
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. RIVALUTAZIONI	31.000	0
19. SVALUTAZIONI	(170.000)	(5.500)
<i>Totale delle rettifiche</i>	(139.000)	(5.500)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	511.042	487.000
20. IMPOSTE		
- sul reddito dell'esercizio	26.392	54.978
- IRAP	304.857	133.615
- anticipate / differite	12.777	799
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio</i>	344.026	189.392
21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	167.016	297.608

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

Rendiconto finanziario metodo indiretto

FBK - RENDICONTO FINANZIARIO - metodo indiretto		2022	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		Importi in Euro	Importi in Euro
	Utile (perdita) dell'esercizio	167.016	297.608
	Imposte sul reddito	344.026	189.392
	(Dividendi)	0	0
	Interessi passivi/(interessi attivi)	(41.774)	(692.603)
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(4.300)
1.	Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	469.267	(209.902)
	<i>Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamento ai fondi	718.535	4.656.771
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	378.336	431.594
	Altre rettifiche per elementi non monetari	0	5.500
	<i>Totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.096.871</i>	<i>5.093.865</i>
2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.566.138	4.883.962
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	(905.254)	(1.701.407)
	Decremento/(incremento) dei crediti	(2.135.917)	(13.317.119)
	Decremento/(incremento) dei crediti vs PAT netto risconti passivi su contributi	6.333.342	4.160.287
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e acconti	28.757.565	(647.976)
	Decremento/(incremento) altri crediti e ratei e risconti attivi	(5.012)	(127.453)
	Incremento/(decremento) altri debiti e ratei e risconti passivi	647.518	2.104.146
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(129.483)	108.350
	<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>32.562.758</i>	<i>(9.421.172)</i>
3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	34.128.897	(4.537.209)
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	41.774	692.603
	(Imposte sul reddito pagate)	(254.411)	(204.009)
	Dividendi incassati	0	0
	(Utilizzo/Liberazione dei fondi)	(1.255.440)	(371.422)
	<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.468.076)</i>	<i>117.172</i>
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	32.660.820	(4.420.037)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	(Investimenti)	(3.968.142)	(3.856.446)
	Contributo in conto Investimenti	3.942.410	3.601.159
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	4.300
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	(Investimenti)	(50.087)	(16.983)
	Contributo in conto Investimenti	50.087	16.983
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
	(Investimenti)	0	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.732)	(250.986)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
	Accensione finanziamenti	0	0
	(Utilizzo anticipo PAT su attività ITC)	(129.929)	(2.505.750)
	<i>Mezzi propri</i>		
	Utilizzo riserve utili PN a copertura attività di ricerca	0	(58.261)
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(129.929)	(2.564.011)
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	32.505.160	(7.235.034)
	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	12.406.990	44.912.150
	di cui:		
	depositi bancari e postali	12.403.160	44.908.961
	denaro e valori in cassa e assegni	3.831	3.189
	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	44.912.150	37.677.116
	di cui:		
	depositi bancari e postali	44.908.961	37.673.797
	denaro e valori in cassa	3.189	3.318

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2023

FINALITÀ DELLA FONDAZIONE E ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO

La Fondazione Bruno Kessler (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. n. 14 del 2 agosto 2005.

La Fondazione ha personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile; è stata fondata con atto notarile il 24 novembre 2006 dove all'art. 9, a proposito del patrimonio, si definisce che "In conformità a quanto disposto dalla L.P. 2 agosto 2005, n. 14, la Fondazione subentra, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Istituto Trentino di Cultura".

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione del Dirigente del servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento n. 1 del 17 gennaio 2007; con questo provvedimento è stata iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche al n. 228.

Sulla base di quanto definito dall'art. 21 dello Statuto, il Bilancio dell'esercizio viene redatto sulla base delle disposizioni del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili italiani integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

esso risulta composto dalla "Relazione di gestione", dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dal "Rendiconto Finanziario", dalla "Nota Integrativa", e corredato dai seguenti allegati:

1. Rispetto delle direttive della Provincia alle Fondazioni per l'esercizio 2023
2. Movimentazioni del patrimonio netto
3. Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento
4. Movimentazioni delle rimanenze
5. Traslazioni assegnate ed economie su Accordo di Programma
6. Componenti istituzionali e commerciali del conto economico
7. Calcolo delle imposte
8. Calcolo del rapporto delle attività economiche al fine della normativa in materia di aiuti di stato

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente “Nota integrativa” costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell’art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli artt. dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall’art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell’art. 2423 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle corrispondenti iscritte nel bilancio relativo all’esercizio precedente. Qualora si siano apportati dei cambiamenti nelle riclassificazioni, si è provveduto a modificare anche l’anno precedente al fine di rendere comparabili i dati.

Il Bilancio della Fondazione è stato oggetto di controllo ad opera del Collegio Sindacale.

Normativa fiscale

Ai fini fiscali la Fondazione appartiene alla categoria degli “Enti non commerciali” ai sensi dell’art. 73 T.U.I.R. in quanto l’attività commerciale svolta non è prevalente rispetto a quella istituzionale. Conseguentemente, le due attività vengono così trattate:

Attività istituzionale

La Fondazione, al pari di tutti gli enti non commerciali, calcola l’IRES limitatamente ai redditi fondiari, di capitale, di impresa e redditi diversi (art 143 TUIR).

L’IRAP è calcolata secondo il “metodo retributivo”.

Attività commerciale

La Fondazione, al pari di tutte le società commerciali, calcola l’IRES secondo la normativa del TUIR (DPR 917/1986); inoltre gode di una particolare agevolazione come stabilito dall’art. 6 del DPR 601/1973.

Per la parte relativa all’attività commerciale l’IRAP è calcolata sulla base del metodo del “valore della produzione netta” così come previsto dall’art. 10 del d.lgs. 446/97.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Conto Economico informa relativamente alle modalità con le quali le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo.

Le aree gestionali della Fondazione, *istituzionale e commerciale*, possono essere così definite:

Attività istituzionale

È l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", sia con riferimento alla ricerca interna che esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto.

Attività commerciale

È l'area che accoglie le operazioni realizzate di natura commerciale ai sensi delle normative tributarie; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dai costi diretti sostenuti per il compimento del progetto nonché da una serie di costi indiretti promiscui imputati sulla base del parametro oggettivo (come definito più avanti).

L'individuazione delle voci destinate all'attività commerciale avviene, all'interno dell'unico impianto contabile e dell'unico piano dei conti, nel seguente modo:

- 1- Costi IVA, distinti in tre categorie
 - a. costi commerciali: sono quelli che afferiscono direttamente le commesse commerciali: vengono contabilizzati fin dall'origine sul Registro IVA Commerciale;
 - b. costi promiscui: sono alcune tipologie di costi indiretti che, con decisione ex post in quanto trattasi di tipologie non attribuibili ex ante, vengono divisi in base al parametro oggettivo, dettagliato in seguito, tra contabilità commerciale e istituzionale;
 - c. costi istituzionali: i rimanenti.
- 2- Costi non IVA: si tratta dei costi riferiti al personale ed agli ammortamenti. Essi sono registrati nella parte istituzionale e, a fine anno, vengono attribuiti pro quota, sulla base del parametro oggettivo, alla contabilità commerciale.

Il ribaltamento dei costi indiretti promiscui sull'attività commerciale avviene in due fasi:

1. Definizione della base imponibile (di seguito paniere). Sulla base delle scritture contabili a fine esercizio, il paniere è costituito:
 - a. per natura: ne fanno parte i seguenti conti del piano dei conti:

- Materiale di consumo e relativi dazi
- Mensa dipendenti e collaboratori
- Software
- Energia elettrica
- Metano
- Acqua
- Prestazioni di servizi commesse a terzi
- Spese di trasporto
- Manutenzioni fabbricati, impianti e attrezzature
- Prestazioni di servizi per spese spec. di progetto
- Servizi per spese di funzionamento
- Ammortamenti dei fabbricati

b. per destinazione: in base al riferimento dei plessi di Povo.

Ai costi di cui ai punti precedenti, vengono aggiunti, con la stessa logica, i costi del personale amministrativo e di supporto alla ricerca laddove impegnato anche su attività commerciali.

2. Calcolo del parametro oggettivo: a fine esercizio viene calcolato il rapporto tra le ore produttive commerciali ed il totale delle ore produttive (che generano autofinanziamento) dei centri di costo che afferiscono a Povo: CMM, ITC e CN.

Al paniere determinato con la fase 1 si applica il parametro oggettivo calcolato con la fase 2: per l'esercizio in esame la percentuale di riparto è pari al 22.97% (lo stesso coefficiente per l'anno precedente era il 26.42%).

Forma del Bilancio

I valori esposti nei prospetti di Bilancio sono riportati in unità di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro arrotondati.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, adeguatamente modificate sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e sulla base di quanto disposto dal Regolamento adottato dalla Fondazione;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Per quanto riguarda le immobilizzazioni e, soprattutto i relativi ammortamenti, si deve tener conto che le stesse possono trovare copertura integrale nell'Accordo di Programma (di seguito AdP). Qualora ciò si realizzi, l'assegnazione provinciale viene portata a riduzione del costo del cespite a cui si riferisce e ha come contropartita il fondo ammortamento applicando il secondo metodo proposto dal principio contabile OIC n. 16.

Solo le immobilizzazioni acquistate direttamente su commessa, vengono ammortizzate secondo le regole della commessa, ove applicabili.

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA nell'ipotesi che la spesa in parola riguardi l'attività istituzionale; al contrario, per l'attività commerciale l'IVA diventa detraibile e, quindi, non viene iscritta a costo.

Le poste dell'attivo così iscritte vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. I brevetti per prudenza ed in accordo con il Collegio Sindacale vengono ammortizzati al 100% nell'anno di acquisto. Nel corso del 2022 non sono stati acquisiti ed ammortizzati nuovi brevetti,

II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove consentito) e rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base della tabella ministeriale dei coefficienti di ammortamento della categoria: "Attività non precedentemente specificate – 2. Altre attività" le cui aliquote si ritengono rappresentative della vita utile dei beni.

Di seguito si elencano le percentuali di ammortamento applicabili:

– Brevetti	100,00%
– Fabbricati	0,50%
– Impianti	15,00%
– Strumentazioni laboratorio	15,00%

– Arredamenti e Attrezzature diverse	15,00%
– Attrezzatura elettronica	20,00%
– Attrezzatura inferiore a € 516,46	100,00%
– Costi pluriennali beni di terzi	100,00%
– Donazioni	15,00%
– Automezzi	25,00%
– Libri	100,00%

I fabbricati sono ammortizzati in quote costanti con aliquota del 0,5% in ragione del fatto che la Fondazione attua un programma di manutenzioni sia ordinarie che straordinarie in grado di mantenere il valore degli immobili nel tempo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; il valore di tutte le partecipazioni passate direttamente da ITC è accantonato nell'apposito fondo "Svalutazione di partecipazioni".

Gli altri crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

c) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze dei materiali di consumo sono calcolate all'ultimo valore di acquisto comprensivo di IVA, in quanto relativo all'attività istituzionale. La valorizzazione del magazzino così ottenuta non si discosta in maniera significativa rispetto a quanto si sarebbe ottenuto utilizzando il metodo FIFO.

Tra le rimanenze vengono considerati anche i prodotti finiti che si riferiscono per la totalità ai libri prodotti da FBK-Press. Gli stessi vengono valorizzati al minore tra il costo di produzione e il valore di mercato.

Le commesse in corso sono valorizzate secondo la seguente logica:

- *Commesse commerciali di durata inferiore ai dodici mesi:* la rimanenza viene calcolata con il criterio della "Commessa completata".
- *Commesse commerciali di durata ultrannuale:* la rimanenza viene calcolata con il criterio della "Percentuale di completamento" attraverso il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*).

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

II. Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità.

Tra i crediti vengono valorizzate le commesse istituzionali sia a rendicontazione che a non rendicontazione (in quest'ultimo caso la valorizzazione segue le regole delle commesse commerciali); in entrambi i casi, il credito stesso viene calcolato al minore tra i costi sostenuti finanziabili sul progetto e il corrispondente importo massimo concesso dall'ente finanziatore.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2023.

D) Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

A) Patrimonio netto

I. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore degli immobili conferiti dalla PAT in fase di costituzione della fondazione.

VI. Altre Riserve

Accoglie il valore del fondo di gestione trasferito da ITC; tale fondo ha la caratteristica di essere libero da vincoli specifici ed è quindi utilizzabile per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

Il fondo è iscritto al valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'allegato 2 "Movimentazione del patrimonio netto".

B) Fondi per rischi e oneri diversi

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

Come nei precedenti esercizi, il calcolo del debito verso la PAT per il personale messo a disposizione è rilevato dal nostro ufficio personale sulla base di informazioni rese disponibili dai competenti uffici provinciali.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I “Debiti verso i fornitori”, rappresentano i debiti per fatture pervenute; il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati non fatturati entro la fine dell’esercizio, trovano evidenza nel conto “Fornitori c/fatture da ricevere”; infine, tutte le stime per fatture da ricevere per cui al momento non è pervenuta la relativa fattura trovano corrispondenza nel conto “Fornitori c/fatture da ricevere a stima”.

I “Debiti tributari” accolgono le imposte dirette dell’esercizio, rappresentate dall’IRES istituzionale (immobili di proprietà e redditi diversi), dall’IRES commerciale e dall’IRAP. Tali debiti vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati.

Inoltre, trovano collocazione in questa posta gli oneri tributari relativi a personale dipendente, borsisti e collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati entro la fine dell’esercizio.

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati entro la fine dell’esercizio.

Gli “Altri debiti” accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compresi i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

E) Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d’esercizio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico di FBK accoglie tutti i costi ed i ricavi che per competenza sono in capo alla Fondazione.

Per quanto riguarda il criterio di rilevazione del contributo per l'Accordo di Programma si ricorda che il bilancio consuntivo di FBK registra tra i ricavi del conto economico la quota dell'AdP necessaria a coprire i costi istituzionali ed il contributo a valere sull'acquisto di cespiti entrati in funzione nell'esercizio in esame, effettivamente sostenuti in termini di competenza economica.

Costi

Vengono rilevati i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività sia istituzionale che commerciale. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Gli stanziamenti per imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione delle normative fiscali. Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati e delle ritenute subite e comprende sia le imposte differite, vale a dire le imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili in esercizi futuri, sia le imposte anticipate, vale a dire le imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

Ricavi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali e da attività commerciali.

COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE BRUNO KESSLER

La legge di “Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell’innovazione” (LP n. 14 dd 2/8/05) sopprime l’Istituto Trentino di Cultura, ente funzionale della Provincia autonoma di Trento, e prevede la nascita di una fondazione con personalità giuridica di diritto privato. La Fondazione Bruno Kessler viene costituita con atto notarile del 24 novembre 2006, registrato in data 5 dicembre 2006 (Notaio Paolo Piccoli, Rep. 32945, atto 10997). Con la deliberazione numero n. 1449 del 14/7/06 la Giunta provinciale ha approvato lo Statuto della “Fondazione Bruno Kessler”, quale ente d’interesse pubblico senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato. Come detto in precedenza, alla Fondazione è stata riconosciuta personalità giuridica di diritto privato.

In sede di costituzione della Fondazione, la PAT ha conferito il patrimonio immobiliare valutato da apposita perizia di stima in 80.092K€.

RAPPORTO SULLE DIRETTIVE EMANATE DALLA PAT IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI COSTI

La PAT emana una serie di direttive volte al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese e a cui la Fondazione deve adeguarsi; inoltre ha strutturato la verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Provinciale alle fondazioni in materia di vigilanza sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica: in conseguenza di ciò gli organi di amministrazione sono tenuti ad inserire nelle documentazioni che corredano i bilanci appositi report.

Per un puntuale riscontro degli elementi in parola, si rimanda alla lettura dell’allegato 1 “Rispetto delle direttive della Provincia alle Fondazioni per l’esercizio 2023”.

ANALISI DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Al 31/12/2023 le immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.727K€ e risultano totalmente ammortizzate; esse riguardano: spese per brevetti per 203K€; spese per software pluriennali per 1.355K€; spese per manutenzioni straordinarie beni di terzi (nello specifico Villa Tambosi) per 169K€.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 3 "Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento".

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 142.375K€ ammortizzate per 68.018K€. Gli ammortamenti dell'anno ammontano a 432K€.

Come richiamato in precedenza, si ricorda che l'ammortamento non viene operato sui cespiti acquistati su AdP.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 3 "Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento"

III. Immobilizzazioni finanziarie

Come evidenziato dalla tabella sottostante, il valore netto di 3K€ è dato da un valore storico di 483K€ a cui si contrappone un fondo svalutazione di 480K€. Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in: partecipazioni passate da ITC ed ammortizzate direttamente tramite l'apposito fondo fin dall'apertura della Fondazione (150K€); partecipazioni in società, associazioni e fondazioni (333K€) acquistate direttamente da FBK. Tali partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto; quest'ultimo è stato decrementato tramite lo stanziamento dell'apposito fondo svalutazione per: Ahref, Trento RISE, Innovaal, HIT, Gaia, Smact e Smart3K in quanto le quote non sono restituibili o valutate a valore nullo. A queste si aggiungono le partecipazioni agli HUB che si sono costituiti in seguito all'aggiudicazione dei progetti PNRR (170K€). Anche queste sono state interamente svalutate, considerato che le partecipazioni non sono cedibili e il capitale investito non è recuperabile nemmeno in fase di liquidazione.

La situazione aggiornata delle partecipazioni è la seguente:

PARTECIPAZIONI EX-ITC	31/12/2022	INCR.	DECR.	31/12/2023	FONDO 31/12/23
GRAPHITech	150.000			150.000	150.000
TOTALE PARTECIPAZIONI EX-ITC	150.000	0	0	150.000	150.000

PARTECIPAZIONI FBK	31/12/2022	INCR.	DECR.	31/12/2023	FONDO 31/12/23
FONDAZIONE AHREF	120.000			120.000	120.000
ASSOCIAZIONE TRENTO RISE	5.000			5.000	5.000
SMART3K SRL	4.000			4.000	4.000
HIT - HUB INNOVAZIONE TRENTINO SCARL	12.500			12.500	12.500
INNOVAAL SCARL	3.000			3.000	3.000
SMACT SCPA	5.500			5.500	5.500
FUTURO & CONOSCENZA	2.000			2.000	0
Associazione Gaia X HUB Italia	10.000			10.000	10.000
AI4IV srl	1.250			1.250	0
Fondazione ICSC - HPC	100.000			100.000	100.000
Fondazione INF-ACT	10.000			10.000	10.000
Fondazione SERICS	10.000			10.000	10.000
Fondazione FAIR	10.000			10.000	10.000
Fondazione NEST	20.000			20.000	20.000
Fondazione D3 4 Health	10.000			10.000	10.000
NQSTI Scarl	10.000			10.000	10.000
TOTALE PARTECIPAZIONI FBK	333.250	0	0	333.250	330.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	483.250	0	0	483.250	480.000

c) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze sono divise in due voci: la prima si riferisce alle giacenze di materiale di consumo al 31/12/2023 valorizzate all'ultimo valore di acquisto comprensivo di IVA ed ha un valore netto di 552K€; in particolare, esso è dato dalle rimanenze di materiali di consumo (669K€) rettificate per obsolescenza mediante stanziamento ad un apposito fondo (117K€); la seconda si riferisce ai progetti in corso che ammontano a 3.721K€ e riguardano interamente commesse commerciali (valore totale di 3.804K€ rettificati da un fondo pari a 83K€).

Sempre nella voce delle Rimanenze vengono valorizzati anche i libri a magazzino prodotti da FBK Press ed il cui valore risulta totalmente svalutato.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 4 "Movimentazioni delle rimanenze".

II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti complessivi ammontano a 49.874K€ al netto dei relativi fondi di svalutazione. La voce in esame comprende il credito verso la PAT per 17.330K€ divisi in crediti per l'AdP per 16.780K€ e crediti per specifici progetti per 550K€; a tal proposito si ricorda che è ormai consolidata la procedura di riconciliazione annuale debiti/crediti con la PAT (peraltro adeguata a quanto previsto dal DLgs 118/2011).

Risultano crediti verso clienti al lordo dei fondi per 34.858K€ rappresentati principalmente da: Clienti residenti in Provincia di Trento (1.263K€); Clienti Italia (2.067K€); Clienti EU (879K€); Clienti extra-EU (99K€); Crediti per fatture da emettere (566K€); Contributi da ricevere per progetti (4.816K€); Contributi da ricevere (92K€); Progetti istituzionali (24.142K€). Come detto, i crediti sono poi rettificati per mezzo di appositi fondi svalutazione crediti: su progetti commerciali (428K€), su crediti derivanti da partite aperte ITC o dichiarati inesigibili dal CdA (238K€) e su progetti istituzionali (2.023K€).

	2022	2023	VAR
P.A.T. -AdP	19.899.653	16.779.655	-3.119.998
P.A.T.- Altro	1.582.681	550.214	-1.032.467
ALTRI ENTI / CLIENTI	18.724.221	31.472.521	12.748.300
CONTROLLATE DA PAT	711.934	681.328	-30.605
IN SOFFERENZA / AL LEGALE	13.939	13.939	0

Gli ulteriori crediti ammontano a 376K€ di cui: crediti verso altri (214K€) la cui voce principale (166K€) riguarda i crediti per anticipi a Fornitori; crediti tributari (85K€); crediti per imposte anticipate (77K€).

	2022	2023	VAR
ALTRI CREDITI	742.193	376.063	-366.130

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio.

IV. Disponibilità liquide

Ammontano a 37.677K€ e si riferiscono per 16.126K€ ai saldi attivi dei conti correnti ordinari (a questo proposito si fa notare che le politiche finanziarie della Fondazione sono rispettose degli accordi con la PaT); 3K€ si riferiscono alle varie casse della Fondazione e 21.548K€ sono relativi a somme in capo alla Fondazione la quale però non ne ha la disponibilità in quanto trattasi di importi su progetti assegnati dalla Comunità Europea a nostri partners esterni; la cifra dell'esercizio in esame rimane importante perché il progetto europeo Agrifood TEF di cui siamo coordinatori non è ancora entrato a pieno regime: infatti sono stati distribuiti 9.108K€. A questo proposito, si ricorda che le regole della Comunità Europea impongono che il coordinatore, unico intermediario tra la CE ed il consorzio di ricerca, giri "senza indugio" gli importi incassati ai partners secondo le loro spettanze e secondo le regole concordate all'interno del singolo consorzio.

Anche nell'esercizio in esame la Fondazione non si è trovata a dover gestire difficoltà di cassa. Va poi ricordato che la Fondazione nel 2023 ha avuto a disposizione un affidamento sul conto corrente ordinario di 14.233K€ (peraltro mai utilizzato nell'esercizio in esame).

Tutte le disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi superiori a quelli medi di mercato, considerato il fatto che la Fondazione ha potuto beneficiare, nel corso del 2023, delle condizioni previste dal contratto che era in corso per la gestione della tesoreria della Provincia Autonoma.

	2022	2023	VAR
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	16.282.857	16.126.004	-156.852
DANARO E VALORI IN CASSA	3.189	3.318	129
DANARO E VALORI DI PARTNERS	28.626.104	21.547.793	-7.078.311

D) Ratei e risconti attivi

L'importo in esame ammonta a 1.741K€ e si riferisce a risconti attivi dovuti principalmente a: dottorati di ricerca (1.512K€); software e licenze (60K€); servizi assicurativi (159K€).

	2022	2023	VAR
RISCONTI ATTIVI	1.388.745	1.741.129	352.384
RATEI ATTIVI	0	0	0

PASSIVO

A) Patrimonio netto

I. Fondo di dotazione

Ammonta a 80.092K€ e corrisponde al valore degli immobili che sono stati conferiti dalla PAT in occasione della costituzione della Fondazione. Il fondo in oggetto non ha mai subito modifiche dalla sua costituzione.

VI. Altre Riserve

La voce ammonta a 1.369K€ ed è rappresentata per 1.305K€ dal saldo del fondo di gestione Attività programmate da ITC dopo la “sterilizzazione” dei costi e dei ricavi di competenza sulla base di impegni presi e passati da ITC. Inoltre è compreso l'importo riferito all'Avanzo di fusione per l'incorporazione dell'Associazione Create-Net (64K€) così come previsto dall'art. 9 dell'atto di fusione che prevede che le disponibilità accantonate in bilancio a seguito della fusione alla voce “Avanzo di fusione per incorporazione dell'Associazione Create-Net”, saranno utilizzate in via prioritaria al sostegno dell'eventuale fabbisogno finanziario di commesse e progetti in corso di esecuzione acquisiti dalla Fondazione per effetto della fusione.

VII. Riserva di utili vincolati

La voce di 22K€ scaturisce dalla decisione presa dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2020 in cui si è deciso di destinare una quota pari a 21.620euro alla voce “Riserva di utili vincolati”. Tale voce corrisponde al cofinanziamento previsto per la partecipazione al progetto DInoS5G che è stato vinto su bando ESA. FBK per partecipare ha dovuto dichiarare che il cofinanziamento richiesto non deriva da fondi pubblici altrimenti costituirebbe double funding. Pur avendo chiuso il progetto al 30/6/2023, ad oggi non ci è ancora stata comunicata la quota definitiva di cofinanziamento e, pertanto, non è stato possibile stornare la riserva vincolata: contiamo di poterlo fare nel corso dell'attuale esercizio.

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

La voce ammonta a 1.667K€ e rappresenta il saldo degli utili e delle perdite portati a nuovo negli esercizi precedenti. Si fa presente che il CdA del 18/11/2022 ha autorizzato il finanziamento di una commessa interna dedicata allo sviluppo di software che verrà poi licenziato alla società MEEVA, mediante l'utilizzo di risorse derivanti dagli utili di bilancio fino ad un massimo di 95K€; nell'esercizio in esame l'utilizzo è stato di 58K€.

IX. Utili (perdite) dell'esercizio

La voce ammonta a 298K€ e rappresenta l'utile dell'esercizio in esame generato dalla gestione commerciale della Fondazione.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato 2 "Movimentazioni del patrimonio netto".

B) Fondo per rischi ed oneri

I fondi ammontano a 4.295K€ di cui: 4.123K€ per un fondo rischi su progetti di cui la voce principale (3.500K€) si riferiscono ad un fondo specifico sui progetti PNRR deciso dal CdA del 04/11/2022 e successivamente dettagliato. Il fondo è stato costituito attingendo in parte al conto Anticipi PaT su attività ex ITC (2.500K€), in parte sull'AdP del presente esercizio (1.000K€) e, per il residuo, effettuando un apposito accantonamento a conto economico.

2022	2023	VAR
529.528	4.295.319	3.765.790

c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 3.460K€ e rappresenta alla data del 31 dicembre 2023 il debito verso dipendenti FBK e verso la PAT per i suoi dipendenti che sono o sono stati in forza in FBK per la quota parte di competenza di FBK al netto di quanto versato all'INPS a norma di legge, secondo quanto elaborato dall'ufficio personale.

2022	incrementi	decrementi	2023
3.562.744	1.800.691	-1.903.514	3.459.921

D) Debiti**Debiti verso banche**

Come visto in precedenza, il conto in banca al 31/12/2023 risulta positivo.

Debiti per acconti

Ammontano a 45.778K€ e sono così suddivisi:

	2022	2023	VAR
ANTICIPI SU PROGETTI DI RICERCA	13.995.459	18.790.034	4.794.576
DEBITI VERSO PARTNERS	28.807.560	23.036.045	-5.771.515
ANTICIPI DA CLIENTI	236.173	0	-236.173
ANTICIPI PAT SU ATTIVITA' ITC	6.457.629	3.951.879	-2.505.750

Il primo dato “anticipi su progetti di ricerca” (18.790K€) si riferisce ai normali anticipi che la Fondazione riceve al momento dell’apertura dei nuovi progetti, ovvero anticipi ricevuti prima di aver sostenuto i costi.

La voce “debiti verso partners” (23.036K€) comprende per la maggior parte l’importo relativo ai progetti assegnati dalla Comunità europea e contabilizzati nei conti correnti specifici; come detto in precedenza, i fondi sono vincolati a decisioni della UE ed il grosso dell’ammontare è dovuto all’anticipo ricevuto sul progetto Agrifood Tef.

Gli “anticipi verso PAT su attività ITC” (3.952K€) si riferiscono all’accordo dd 8.10.2012 tra PAT e Amministrazione FBK, alla presenza del Collegio Sindacale di allora, che prevede l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione ex ITC per coprire in parte l’attività ordinaria ed in parte per nuovi investimenti in fabbricati, allo scopo appostato tra i debiti anziché a patrimonio netto. La voce è stata oggetto di decremento nel corso dell’esercizio, con liberazione a conto economico per 2.506K€.

Debiti commerciali

Il totale dei debiti verso fornitori ammonta a 5.018K€ di cui: 3.514K€ riguardano forniture di materiali e prestazioni di servizi; 1K€ per debiti verso le consociate per AdP; 820K€ si riferiscono alle fatture da ricevere; 614K€ si riferiscono a fatture da ricevere per cui si è proceduto a stima mentre 69K€ si riferiscono ai debiti su carte di credito.

2022	2023	VAR
4.452.871	5.018.008	565.136

Debiti tributari

Il saldo ammonta a 1.142K€ e si riferisce a debiti verso l’erario per ritenute operate principalmente su redditi di lavoro dipendente, autonomo e assimilato.

Per quanto riguarda l'accantonamento dell'IRAP, si chiarisce che per la parte istituzionale il fondo è determinato in base al metodo cosiddetto retributivo, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e della risposta all'interpello presentato da FBK all'Agenzia delle Entrate di Trento (prot. 906-2805/2008 dd 28/2/08); conseguentemente ed in accordo con il Presidente del Collegio Sindacale si è determinato l'elenco del personale da assoggettare ad IRAP. Per la parte commerciale l'accantonamento IRAP è basato sul metodo "del valore della produzione netta".

2022	2023	VAR
1.189.860	1.142.395	-47.466

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 2.117K€; riguardano gli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati alla data del 31 dicembre 2023.

2022	2023	VAR
2.132.412	2.117.152	-15.260

Altri debiti

Negli altri debiti (4.905K€) ci sono tra gli altri: 1.281K€ per ferie non godute nell'anno. Le altre voci si riferiscono: 736K€ per il rateo 14^a e 2.730K€ per debiti diversi di cui 169€ per fondo premialità e 2.595K€ per rinnovo CCPL. Inoltre sono ricompresi 15K€ per il fondo istituito grazie alla rinuncia al compenso da parte di alcuni Consiglieri di amministrazione ed alle quote del 5 per mille girate alla Fondazione dal Ministero dell'Università e Ricerca.

2022	2023	VAR
2.781.918	4.904.551	2.122.634

Non sono presenti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 17.762K€ e si riferiscono a risconti passivi per 177K€; a 17.585K€ per risconti passivi AdP PaT.

	2022	2023	VAR
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	180.448	177.221	-3.227
Risconti passivi ADP PAT	17.576.778	17.584.600	7.822

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si riferisce a tutta la gestione di cui per competenza si è fatta carico la Fondazione nell'anno in esame. I dati possono essere confrontati con quelli dell'esercizio precedente in quanto omogenei.

A) Valore della produzione

Il valore complessivo di 63.147K€ corrisponde alla somma di tutti i rendiconti, le fatture ed i contributi contabilizzati secondo la competenza economica nel corso del 2023; tiene anche conto della variazione intervenuta nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (6.175K€) si riferiscono all'attività commerciale della Fondazione; gli "Altri ricavi e proventi" si riferiscono sia a ricavi su progetti istituzionali (22.302K€) che a rimborsi e recuperi vari (1.637K€). Discorso a parte merita la voce Accordo di Programma con PAT (31.386K€) che in questa sezione corrisponde alla competenza dei ricavi su AdP: si ricorda infatti che la gran parte delle immobilizzazioni non vengono ammortizzate ma, utilizzando il secondo metodo di contabilizzazione previsto dal principio contabile OIC n. 16, trovano copertura integrale nell'AdP (931K€). Di seguito si sono evidenziati i dettagli degli importi divisi per categoria e per natura del "cliente": se pubblico o privato.

	ricavi da bilancio 2022	ricavi da bilancio 2023
Ricerca internazionale (ESA, NATO, ...),	228	263
Ricerca europea (FP7, FP8, ... e altri programmi UE)	6.573	9.709
Ricerca nazionale (Ministeri, PNRR)	3.694	9.280
Ricerca locale (PAT, CAritro, ...)	2.493	2.621
Altri enti pubblici	0	37
Privati internazionali	1.485	2.225
Privati nazionali	3.975	4.540
Privati locali	1.816	1.676
ADP	27.590	31.386
Altri (riaddebiti spese, convegni, plusvalenze, ecc.)	1.130	1.411
totale ricavi	48.984	63.147

Nella tabella che segue gli importi vengono comparati con le medesime voci del precedente esercizio evidenziandone le variazioni:

	2022	2023	VAR
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.692.698	6.175.041	482.343
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT	27.590.499	31.405.724	3.815.225
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	12.646.348	22.282.924	9.636.577
ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.157.235	1.636.664	-520.571
VARIAZIONI PRODOTTI FINITI	0	0	0
VARIAZIONI DELLE COMMESSE IN CORSO	897.343	1.646.881	749.538
	48.984.122	63.147.235	14.163.113

B) Costi di produzione

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'ammontare complessivo dei materiali di consumo (1.943K€) si divide principalmente in: materiale di consumo generico (1.821K€) e materiali per la sicurezza tra i quali i dispositivi per la prevenzione del Covid-19 (10K€). Si aggiungono inoltre trasporti su acquisti (33K€).

	2022	2023	VAR
MATERIALI DI CONSUMO	1.470.583	1.909.882	439.298
TRASPORTI	22.848	33.039	10.191

Servizi e prestazioni di terzi

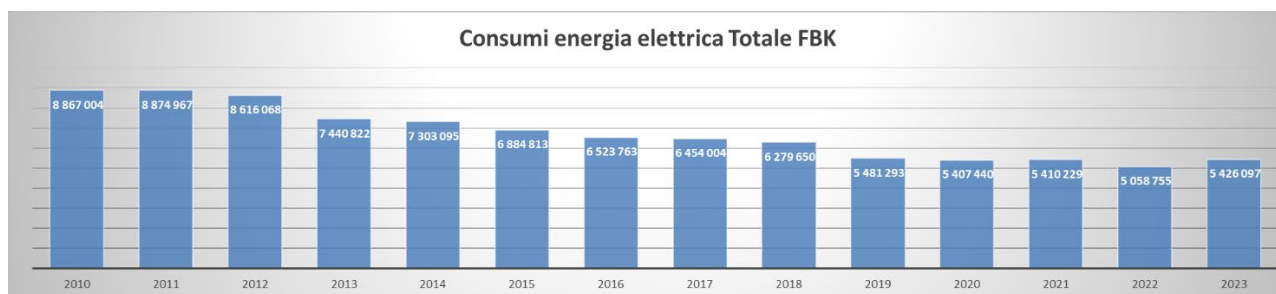
I costi in parola sono raggruppati secondo la loro natura.

	2022	2023	VAR
UTENZE	1.167.133	1.486.940	319.808
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1.570.617	1.566.654	-3.963
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	270.557	258.029	-12.528
CONSULENZE E PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.676.458	1.903.467	227.009
COLLABORAZIONI/DOTTORATI/BORSISTI	3.576.385	3.888.452	312.066
VIAGGI E TRASFERTE	552.976	887.907	334.931
SERVIZI IN APPALTO	1.222.644	1.373.955	151.311
SOFTWARE	450.687	622.029	171.343
QUOTE DA TRASFERIRE	517.818	2.773.332	2.255.514
ALTRI SERVIZI	583.738	639.715	55.977
CONVEGNI E CONGRESSI	205.536	270.146	64.610
CORSI DI FORMAZIONE	161.020	233.981	72.960

Per quanto riguarda la voce Utenze (1.487K€ totali divisi in: 1.168K€ per energia elettrica; 206K€ per metano; 20K€ per acqua e 93K€ per spese telefoniche), la Fondazione nel 2023, in continuità col proprio **Piano di Emergenza Energetica**, ha mantenuto pressoché costanti i consumi di energia elettrica, nonostante il consistente aumento dei carichi dovuto all'attivazione di nuovi laboratori.

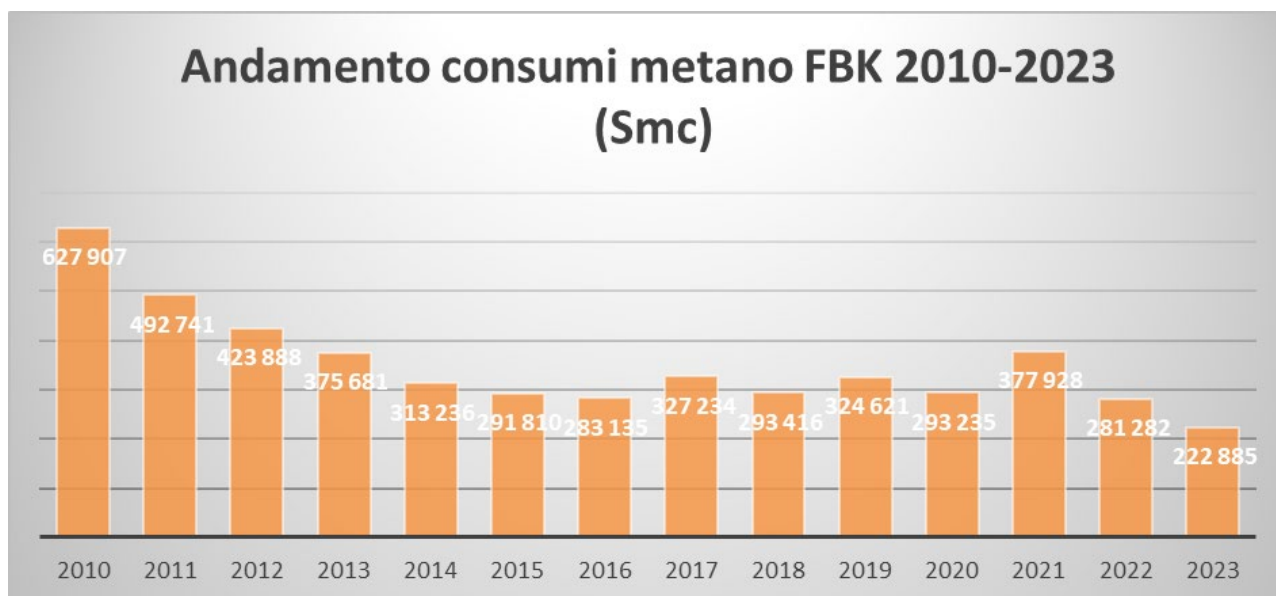
In particolare, si segnala un esiguo aumento dei consumi elettrici dovuto principalmente al funzionamento, a pieno regime, del laboratorio Cr-d, parzialmente in stand by nel corso del 2022.

Ciò ha contribuito ad aumentare i quantitativi di energia elettrica prelevati dalla rete (23 v.s. 22), di c.a. il **+7,26% (+367.341 kWh)**.



Per quanto riguarda i consumi di gas metano si assiste ad una sensibile riduzione, pur in presenza di costanza di gradi giorno.

- Consumi gas (23 vs. 22) di c.a. -26% (-58.399 Smc).



Dal lato dei costi la situazione è la seguente:

Energia elettrica

La tariffa ha subito una graduale e lenta riduzione fino ad attestarsi a 0,261 €/kWh nel dicembre 2023 (-24% rispetto a gennaio 23). La stessa sta lentamente rientrando a valori pre crisi (0,178 €/kWh 2021).

Il costo totale dell'energia elettrica è aumentato del 47% dovuto parzialmente all'aumento dell'energia prelevata dalla rete e parte alla tariffa ancora elevata rispetto alla media 2022 (0,191 €/kWh).

Gas

La tariffa del gas, nel corso del 2023, ha subito una leggera riduzione fino ad attestarsi a 0,86 €/Smc a dicembre 2023. Siamo tuttavia molto lontani dai valori pre crisi (0,58€/Smc).

Il costo complessivo 2023 per il gas è comunque diminuito del 15%, da attribuire sostanzialmente alla diminuzione dei consumi.

Il dettaglio della voce "Collaborazioni/Dottorati/Borsisti" (3.888K€) si riferisce a: Cocopro/assegnisti di ricerca (821K€); collaboratori occasionali e spese per ospitalità (214K€); ospitalità per convegni (343K€); Borsisti/Stagisti (40K€) e Dottorati di ricerca (2.295K€).

Nella voce "Quote da trasferire e subcontraenze" (2.773K€) la parte maggiore riguarda le subcontraenze (2.632K€) ed in particolar modo i seguenti progetti: AIPlan4EU (1.799K€); DUNE (524K€); Claud Cifris (190K€).

La voce residuale "Altri servizi" (639K€) comprende principalmente: stampa di atti, volumi e ricerche (112K€); spese per brevetti non capitalizzate (126K€); servizi per la sicurezza (52K€); spese bancarie e postali (32K€), lavoro interinale (63K€) e spese specifiche di progetto (52K€).

Costi per godimento di beni di terzi

I costi in parola sono elencati nella tabella riportata di seguito:

	2022	2023	VAR
NOLEGGI BENI MOBILI	78.209	58.003	-20.206
LOCAZIONI IMMOBILI	36.153	72.155	36.002

In particolare, i costi per noleggi di beni mobili si riferiscono principalmente ai noleggi di apparecchiature.

Personale

Il totale di 39.203K€ si divide principalmente in: salari e stipendi (27.676K€); oneri sociali su personale dipendente (7.125K€); accantonamento al TFR (1.801K€); altri costi (2.601K€) riferiti principalmente all'accantonamento per rinnovo CCPL (2.595K€); anche nell'esercizio in esame la voce salari e stipendi non comprende l'importo corrispondente all'IRAP in quanto inserito nel successivo punto F "Imposte".

	2022	2023	VAR
RETRIBUZIONI PERSONALE	24.904.721	27.676.130	2.771.409
ONERI SOCIALI	6.328.544	7.124.882	796.338
INDENNITA' FINE RAPPORTO	1.764.057	1.800.691	36.635
ALTRI COSTI	189.328	2.601.351	2.412.023

Di seguito si espongono alcuni dati significativi relativi alla voce Personale:

Genere, età, anzianità, tipologia rapporto e titolo di studio per classe del rapporto di lavoro (2023):

CATEGORIA	DIRIGENTI	QUADRI	RICERCATORI TECNOLOGI	IMPIEGATI	OPERAI
Donne	0	3	108	96	5
Uomini	2	3	305	87	18
Età Media	62	54	41	42	28
Anzianità lav. Media*	17	16	7	10	1
Titolo di studio: Diploma	0	0	2	66	6
Titolo di studio: Laurea Triennale	0	1	21	40	13
Titolo di studio: Laurea Magistrale	2	5	160	71	4
Titolo di studio: Dottorato	0	0	230	6	0
Contratto Tempo Determinato	0	0	238	78	21
Contratto Tempo Indeterm. (FBK+PAT)	2	6	175	105	2
Altre Tipologie: di cui tempi indeterminati PAT	0	0	22	24	0

*I dati relativi all'anzianità lavorativa media per categoria sono stati ricavati per il personale in servizio al 31.12.2023 a partire dai dati relativi all'ultimo contratto in essere, escludendo i dipendenti cessati in corso d'anno e considerando un'anzianità pari a 1 anno per il personale assunto in corso d'anno per almeno 6 mesi.

I dati sui titoli di studio sono stati ricavati dai dati dichiarati dal personale; i dati non dichiarati sono stati ricavati dalla proporzione della distribuzione dei titoli di studio dichiarati per singola categoria (dirigenti, quadri, ricercatori/tecnologi, impiegati e operai).

Assunzioni, dimissioni, pensionamenti e cessazioni, e passaggi di livello anno 2023 per classe del rapporto di lavoro:

Classificazione	ASSUNZIONI	CESSAZIONI, DIMISSIONI, PENSIONAMENTI	PASSAGGI DI LIVELLO
Dipendente Tempo Determinato	153	57	2
Dirigenti	0	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	42	16	0
Operai	20	14	0
Ricercatori/Tecnologi	91	26	2
Dipendente Tempo Indeterminato	10	12	22
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	5	2	5
Operai	0	0	0
Ricercatori/Tecnologi	5	10	17
Totale complessivo	163	69	24

Ore di formazione erogate nel 2023 per tipo e classe del rapporto di lavoro:

ORE DI FORMAZIONE 2023	Classe Rapporto					
	Dirigenti	Impiegati	Operai	Quadri	Ricercatori Tecnologi	Totale complessivo
T. Determinato	0	1677	160	0	3504	5341
T. Indeterminato FBK	110	2139	0	146	1089	3484
ALTRE TIPOLOGIE: PAT (aggiuntivi risp. tempi ind.)	0	286	0	0	221	507
Totale complessivo	110	4102	160	146	4814	9332

Fonte: Estrazione dati correnti da sistemi informativi riferiti alle iniziative formative per l'intero anno 2023.

Costo consuntivo e ULA del personale dipendente

Il personale dipendente viene di seguito rappresentato suddiviso per Aree, che aggregano la dotazione organica della fondazione in base all'attività prevalentemente svolta:

- 1) RICERCA: composto da ricercatori e tecnologi che lavorano nell'ambito dei progetti di ricerca.
- 2) SUPPORTO RICERCA: ne fa parte il personale tecnico con funzione di supporto alla ricerca (spesso legato alla dotazione strumentale della Fondazione).
- 3) AMMINISTRAZIONE: personale che assolve a funzione amministrative, contabili, di controllo e di gestione.

Per la quadratura con gli importi complessivi a bilancio, vengono inoltre riportate a titolo informativo le rettifiche non nominative relative, ad esempio, ai costi del personale in somministrazione (interinali) e alle Double Affiliation.

Costo consuntivo e ULA riferiti al 2023 per Area:

	Anno	
	2023	
	Costo consuntivo	Ula
RICERCA	24.351.777,74 €	339
AMMINISTRAZIONE	3.465.317,72 €	58
SUPPORTO RICERCA	7.832.252,36 €	144
Totale personale dipendente	35.649.347,82 €	541
Lavoratori Interinali	721.549,72 €	
Double Affiliation	213.624,31 €	
Aumento ccpl Aggiornamento Ral e erogazioni una tantum	2.595.421,15 €	
Altri costi (INAIL PAT, banca ore,...)	23.110,67 €	
Totale complessivo	39.203.053,67 €	

Costo consuntivo e ULA riferiti al 2023 per tipologia di rapporto di lavoro:

	Anno	
	2023	
	Costo consuntivo	Ula
Dipendente Tempo Determinato	15.144.754,74 €	271
Dipendente Tempo Indeterminato	20.504.593,08 €	270
Totale personale dipendente	35.649.347,82 €	541
Lavoratori Interinali	721.549,72 €	
Double Affiliation	213.624,31 €	
Aumento ccpl Aggiornamento Ral e erogazioni una tantum	2.595.421,15 €	
Altri costi (INAIL PAT, banca ore,...)	23.110,67 €	
Totale complessivo	39.203.053,67 €	

Note interpretative:

In merito al personale dipendente 2023, l'aumento delle ULA complessive rispetto al 2022 (+ 59 ULA, +12% rispetto al 2022) ha determinato un corrispondente aumento relativo ai costi a consuntivo di + 3.401.176,35 €. Si precisa inoltre che il costo dei lavoratori interinali per il 2023 (721.549,72 €) è incrementato rispetto al 2022 (591.861,88€).

Ammortamenti

Il totale di 432K€ quest'anno riguarda esclusivamente le immobilizzazioni materiali.

	2022	2023	VAR
AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	378.336	431.594	53.258

Si ricorda che gli ammortamenti vengono calcolati solo sui fabbricati e sui cespiti acquisiti direttamente su commessa in quanto gli investimenti trovano normalmente diretta copertura nell'Accordo di Programma (931K€).

Variazione rimanenze di magazzino

La presente voce (-55K€) si riferisce alle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sulle rimanenze di materiale di consumo e del relativo fondo obsolescenza.

	2022	2023	VAR
VAR. RIM. MAT. CONSUMO	-13.368	-72.141	-58.773
SVAL. MAG. OBSOLESCENZA	5.456	17.615	12.159

Accantonamenti

Il totale di 4.644K€ riguarda: l'accantonamento generico dello 0,5% del valore dei crediti commerciali presenti in bilancio al 31/12/2023 esclusa la PAT, altri accantonamenti a rischi su crediti specifici (714K€) e un accantonamento specifico al fondo rischi su commesse commerciali (23K€). L'ultima voce si riferisce agli accantonamenti effettuati nell'esercizio in esame pari a 3.907K€ relativi principalmente ad un fondo specifico per rischi sui progetti PNRR (3.500K€) voluto dal CdA come visto sopra.

	2022	2023	VAR
ACCANTONAMENTI SU CREDITI	512.093	714.473	202.380
ACCANTONAMENTI SU COMMESSE	60.162	22.957	-37.204
ACCANTONAMENTI ALTRI FONDI RISCHI	0	3.907.000	3.907.000

Oneri diversi di gestione

I costi totali di 1.134K€ sono raggruppati secondo la loro natura. Tra le “Varie generali” si collocano anche le sopravvenienze passive per un importo di 349K€ dovute a: 300K€ al differenziale rinnovo CCPL non accantonato e 40K€ alla mancata notifica di un riaddebito di costo del personale riferito agli anni 2021 e 2022.

	2022	2023	VAR
ASSICURAZIONI	188.038	183.899	-4.139
IMPOSTE E TASSE	326.134	419.945	93.811
VARIE GENERALI	172.255	529.863	357.608

C) Proventi e oneri finanziari

Come detto in precedenza, la Fondazione è inserita nel sistema finanziario della PAT; nell'esercizio in esame gli interessi attivi (692K€) sono aumentati in modo considerevole sia per il rialzo dei tassi che per la giacenza di importanti somme sui conti EU di cui abbiamo già detto in precedenza.

	2022	2023	VAR
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	41.822	692.618	650.796
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	48	16	-32
UTILI / (PERDITE) SU CAMBI	3.261	-11.394	-14.655

D) Rettifiche valorizzazione attività finanziarie

I valori di questa sezione si riferiscono a:

	2022	2023	VAR
RIVALUTAZIONI	31.000	0	-31.000
SVALUTAZIONI	170.000	5.500	-164.500

E) Imposte

Il calcolo dell'IRES si divide in due parti: la prima (13K€) riguarda i redditi dei fabbricati, dei terreni e diritti d'autore: per questa parte si applicano le regole proprie dell'ente non commerciale. La seconda (42K€) riguarda la determinazione del reddito d'impresa per le attività aventi valenza commerciale ai fini tributari. L'applicazione dell'art. 144 del TUIR ha comportato la tenuta di una contabilità separata e l'imputazione proporzionale con parametri oggettivi dei costi per servizi utilizzati promiscuamente.

La Fondazione può beneficiare dell'agevolazione di cui all'art. 6 c.1 b) del DPR 601/73 e pertanto l'aliquota utilizzata ai fini del calcolo IRES è pari al 12,00%, corrispondente al 50% dell'aliquota ordinaria per il corrente esercizio.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo dell'IRAP (228K€) si rimanda a quanto già detto in precedenza.

	2022	2023	VAR
IMPOSTE CORRENTI	328.944	188.593	-140.351
IMPOSTE DIFFERITE	12.777	799	-11.977

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva (art. 2427, n. 14 c.c.)

	31/12/22	Differenze temporanee iniziali	Variaz. Differenze	Differenze temporanee finali	Effetto fiscale IRES 12,00%	31/12/23
Imposte anticipate						
F.do rischi sval. progetti	77.706	647.546	-6.662	640.884	-799	76.906
Totale	77.706	647.546	-6.662	640.884	-799	76.906

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il totale di questa voce vale 2.406K€ ed è rappresentato in massima parte (2.178K€) dalla valorizzazione di beni di terzi presso FBK dei quali è tenuto un apposito registro.

	2022	2023	VAR
Beni PAT in comodato	0	0	0
Beni di terzi presso FBK	3.485.033	2.177.612	-1.307.421
Garanzie rilasciate	102.560	228.319	125.759

Ulteriori informazioni

Riguardo alle informazioni richieste dall'art 2427 c.c (punti da 16 a 22-ter) si evidenzia quanto segue:

- 16): L'ammontare dei compensi spettanti ai Consiglieri di Amministrazione è di 120K€ mentre per il Collegio sindacale l'importo è di 27K€;
- 16-bis): Il Collegio Sindacale svolge l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c., 1° c.;
- 17): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 18): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 19): La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari;
- 19-bis): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 20): La Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447 bis;
- 21): La Fondazione non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex articolo 2447 decies, ottavo comma;
- 22): La Fondazione non ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- 22-bis): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 22-ter): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 22-quater): Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- 22-quinquies): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 22-sexies): Tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 22-septies): Gli utili sono destinati a riserva.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, non aventi carattere generale (Accordo di Programma) e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati, da:

- pubbliche amministrazioni
- da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate
- da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Tali importi sono pubblicati nel nostro sito internet Amministrazione trasparente FBK entro il 30 giugno di ogni anno.

Eventi successivi al 31 dicembre 2023

Nel corso del 2024 e sino alla data odierna non ci sono eventi particolari da segnalare.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 30 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

Allegato 1 - Rispetto delle direttive provinciali per l'Esercizio 2023

1. DIRETTIVE PER LE FONDAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA 1831/2019 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA 2116/2022 E DALLA DELIBERA 1945/2023

La Fondazione ha esteso le presenti direttive nei confronti dei soggetti che tramite l'Accordo di programma con la fondazione, ricevono finanziamenti provinciali. Al riguardo si precisa che GRAPHITECH e AHREF sono entrambe in liquidazione e, comunque, non hanno ricevuto finanziamenti provinciali nel 2023.

a. Trasferimenti provinciali

La Fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia. Per il dettaglio si rimanda all'allegato 5 del Bilancio.

b. Costi di funzionamento

La Fondazione, nel 2023, ha contenuto i costi di funzionamento (voce B di conto economico esclusi i costi diretti afferenti all'attività istituzionale quale ad esempio l'attività di ricerca, didattica...) diversi da quelli afferenti il personale (determinato, indeterminato e collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore dell'esercizio 2019. Dal confronto possono essere altresì esclusi i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili nonché i maggiori oneri derivanti dal rinnovo di contratti pluriennali per spese di funzionamento (pulizie, vigilanza...).

Anno	2019	2023
Totale Costi Produzione (B)	51.028.321	63.335.943
Costo complessivo del personale (B9)	-30.931.936	-39.203.054
Costo Complessivo delle collaborazioni	-1.410.312	-821.455
Ammortamenti e svalutazioni (B10)	-4.509.548	-1.146.067
Accantonamenti (B12+B13)	-120.393	-3.929.957
	14.056.132	18.235.410
Costi Produzione Ricerca	-8.200.379	-12.720.499
Costi Produzione Partecipate	0	-221.728
Costi Produzione Supporto alla Ricerca	-421.547	-368.142
Costi Articolazioni org. Amm.ve e a Supporto della Ricerca e Studio, Commesse Co-Finanziate	0	0
Costi Progetti One-Time (*)	-570.637	-579.363
Maggiori oneri per consumi energetici (**)	0	0
Costi Direttiva	4.863.569	4.345.678
		-517.891

(*) le spese una tantum si riferiscono principalmente alle seguenti commesse: IT001-0101812: Lampade edificio Nord; IT001-0101872: Risanamento Villa Tambosi; IT001-0101722: Impermeabilizzazione Interrato Ovest; IT001-0101878: Porte REI autorimessa; IT001-0100712: Aggiornamento Sage X3; IT001-0101387: Riquilificazione energetica involucro ed. est; IT001-0102094: Sostituzione serramenti S. Croce.

c. Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2023 la Fondazione ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009, fatte salve le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea limitatamente alla parte cofinanziata da enti esterni alla Provincia.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Valore Medio 2008-2010	2023
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	288.265	-
- spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni		-
Totale spese di studio ricerca e consulenza	288.265	-
Limite per spese di studio, ricerca e consulenza: 65% della media		187.372

La Fondazione nel 2023 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission.

La Fondazione nel 2023 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dell'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

d. Spese di carattere discrezionale

Le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 4) dell'allegato B della deliberazione n. 1831/2019 sono state ridotte del 70% rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010. Restano fatte salve le spese afferenti all'attività di ricerca e l'attività didattica nonché le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

La Fondazione nell'esercizio 2023 ha sostenuto spese di natura discrezionale afferenti all'attività istituzionale secondo criteri di sobrietà per un importo che ammonta a 32.526€; detta indispensabilità è riconducibile al carattere strategico dei soggetti ai quali sono imputabili tali spese sia rispetto ai fini istituzionali della Fondazione sia rispetto ai fini dell'attività della ricerca. Di seguito il dettaglio delle spese in parola:

SPESE DI NATURA DISCREZIONALE	Valore Medio 2008-2010	2023
Spese discrezionale non afferente al attività ricerca	166.574	38.788
- spese indispensabili	142.430	
SA000 – Presidenza		-3.734
SA009 - Segreteria Generale		-374
SA016 - Serv. Comunicaz e Rel esterne		-12.556
SA024 - Serv. Commessa Web Valley		-3.524
SS000 - Strat. di Marketing e Sviluppo		-12.338
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		0
Spesa discrezionale NETTA	24.144	6.262
IVA (valore medio 10%)	2.414	
SPESE DISCREZIONALI NETTE	26.558	
Limite direttiva: 70% in meno rispetto alla media		7.968

e. Compensi spettanti agli organi della fondazione

Nel 2023 la Fondazione ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/ tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010 come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015 e dalla deliberazione n. 787/2018.

f. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2023 la Fondazione nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della Fondazione, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Fondazione non ha ridotto la spesa per canoni di locazione in quanto non ha contratti attivi.

g. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2023 la Fondazione, per la spesa di acquisto di arredi, diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate in quanto non più funzionali, e per la spesa di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

Dal limite sono esclusi gli acquisti di arredi effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core.

SPESA PER ACQ. DI ARREDI E ACQ. O SOST. DI AUTOVETTURE	Media 2010-2012	2023
Spesa Arredi	141.239	63.245
Spesa Autovetture	33.378	-
- Arredi su commesse Co-Finanziate		-
- Autocarro		-
Totale spesa Arredi e Autovetture	174.617	63.245
Limite: 50% della spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012		87.309

h. Acquisto di beni e servizi

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Fondazione nel corso del 2023:

- ha provveduto autonomamente all'affidamento di lavori:

Tipologia procedura (affidamento diretto, procedura negoziata con invito...)	Importo	Oggetto
Cottimo fiduciario	490.000	Accordo quadro con più operatori per lavori di manutenzione edile
Cottimo fiduciario	490.000	accordo quadro con più operatori per lavori di manutenzione elettrica
Cottimo fiduciario	169.942	Lavori di realizzazione intercapedine areata e risanamentointonaci interni e in facciata della Villa Tambosi a Villazzano
affidamento diretto	35.994	Lavori di sostituzione serramenti Corpo Piccolo Santa Croce

- non ha espletato procedure di affidamento di lavori.

Per l'acquisizione di beni e servizi la Fondazione nel corso del 2023:

- ha provveduto autonomamente all'espletamento delle procedure per l'acquisto di servizi e forniture:

Tipologia procedura (affidamento diretto, procedura negoziata con invito...)	Importo	Oggetto
procedura aperta	420.000	fornitura azoto liquido
procedura aperta	354.960	elaborazione cedolini paga e consulenza lavoro
affidamento diretto	50.000	fornitura di wafers in silicio per attività di test
affidamento diretto	35.000	Fornitura di SiPM wafer fabrication
affidamento diretto	93.500	Servizio di prototipazione sensori LGAD
affidamento diretto	46.850	fornitura di un viscosimetro e un densimetro nell'ambito del progetto IPCEI Batterie 2

- ha fatto ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'espletamento delle procedure di acquisto di servizi e forniture, in ogni caso per quelli finanziati dal PNRR o PNC:

Procedura aperta; € 410.000,00; fornitura Criostato PNRR

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (Buoni Pasto, Fornitura energia elettrica, Portierato) e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi: servizi di ristorazione, materiale informatico, cancelleria, software, servizi informatici, servizi generali, servizi di supporto alla p.a., DPI, attrezzature scientifiche, stampati, servizi di formazione, servizi di manutenzione (vari), mezzi di trasporto, organizzazione eventi, arredi, servizi assicurativi, noleggio mezzi con autista, prodotti editoriali e multimediali;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi: Gas naturale, telefonia fissa, telefonia mobile, apparecchi multifunzione in noleggio;
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT: prodotti chimici specifici per la ricerca, manutenzioni pompe da vuoto, vestiario per clean room, sorgenti radioattive, software di ricerca, strumentazione scientifica;
- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente, all'acquisizione per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra: servizi di ricerca, servizi di traduzione testi scientifici, pubblicazioni scientifiche e fornitura di beni per la ricerca non presenti sul mercato elettronico.

i. Utilizzo strumenti di sistema

La Fondazione ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema con particolare riferimento a Trentino Riscossioni Spa, Patrimonio del Trentino Spa, Cassa del Trentino Spa, Trentino Digitale Spa, all'Agenzia per le Opere pubbliche e l'Agenzia per gli Appalti e i Contratti, in particolare in riferimento a:

- Connettività con Trentino Digitale;
- Corsi di formazione con TSM.

j. Operazioni di indebitamento

La Fondazione non ha fatto ricorso ad operazioni di indebitamento diverse dalle anticipazioni di cassa.

k. Trasparenza

- a. La Fondazione ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza e alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione 1033/2017 e n. 121/2023 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.
- b. La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione/budget economico e bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

l. Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

La Fondazione ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario alla data del 30 giugno. Tale verifica è stata trasmessa, corredata da una relazione del collegio sindacale, alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – in data 15/9/2023.

m. Comunicazione stato attuazione attività

La Fondazione ha provveduto a trasmettere in 15/9/2023 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'accordo di programma alla data del 30 giugno.

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE FONDAZIONI DELLA RICERCA DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 239/2022 PARTE II, LETTERA B

a. Costo del personale

In conformità a quanto previsto dalla direttiva provinciale in materia di personale, la Fondazione Bruno Kessler – di concerto con Fondazione Edmund Mach e Fondazione HIT e in sede sindacale – ha provveduto a adeguare la parte economica del Contratto collettivo di lavoro di riferimento relativamente al triennio 2019 – 2021. Tale adeguamento corrisponde a quanto stabilito per il Comparto pubblico in sede APRAN. Per quanto riguarda l'adeguamento economico 2022 – 2024, la Fondazione procederà sempre in conformità a quanto stabilito in sede APRAN nell'autunno 2023, avendo riguardo che le dimensioni economiche in questione risultino confermate e trovino copertura finanziaria nell'Assestamento di Bilancio 2024.

Lo stanziamento sul Bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno 2023 è stato comunicato dalla PAT alla Fondazione con lettera prot. Nr S181/26.14.1-2022 e ammonta ad Euro 28.466.000,00. Nel 2023 la Fondazione ha mantenuto il costo per il personale a tempo indeterminato o tenure-track iscritto in bilancio, comprensivo del personale provinciale messo a disposizione, nel limite del 67% dello stanziamento sul Bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno, calcolato al netto delle quote destinate ad altri soggetti controllati dalla Fondazione, alla premialità della Fondazione e ad investimenti edilizi e di una quota massima del 20% dei residui/avanzi "liberi" su ADP utilizzati dalla Fondazione sempre nel 2023.

Come da Direttiva, nella spesa per il personale e nello stanziamento per Accordo di Programma non sono stati considerati i costi relativi al rinnovo contrattuale del personale della Provincia messo a disposizione della Fondazione per gli importi coperti da specifici finanziamenti provinciali aggiuntivi.

Nella spesa di personale rientrano anche eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per contenziosi sul lavoro.

INCIDENZA COSTO PERSONALE SU ACCORDO DI PROGRAMMA	2023
Stanziamento iniziale sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno 2023	28.466.000,00 €
20% quota dei residui/avanzi "liberi" su Accordo di Programma utilizzati dalla Fondazione nel 2023	1.590.292,80 €
Stanziamento netto per Accordo di programma 2023	30.056.292,80 €
Totale costo del personale dipendente a tempo indeterminato/tenure track	21.917.394,85 €
di cui: costo per personale a tempo indeterminato	20.504.593,08 €
di cui: costo per personale in Tenure Track	1.412.801,77 €
+ accantonamenti per contenziosi sul lavoro	- €
+ Double Appointment NON finanziati con entrate proprie	213.624,31 €
+ Altri costi (es.INAIL PAT e altre variabili stipendiali PAT)	17.181,07 €
- costo personale assunto con L68/99	632.271,18 €
- costo personale FBK finanziato con entrate proprie	1.308.095,83 €
Limite massimo Direttiva (80% somma tra Adp e quota 20% residui/avanzi)	24.045.034,24 €
Costo del personale per calcolo dell'incidenza	20.207.833,22 €
Incidenza costo del personale su Accordo di programma	67%
Residuo (Limite totale Direttiva-Totale costo)	3.837.201,02 €
Residuo in POE	27,61

(dati sull'anno di riferimento, al 31.03.2024)

NOTE INTERPRETATIVE

Il limite superiore (Vincolo) per il costo del personale strutturato previsto per l'anno 2023 corrisponde all'80% della somma dell'Accordo di Programma e di una quota del 20% dei residui/avanzi "liberi".

Per personale strutturato si intende tutto il personale dipendente a tempo indeterminato (incluso il personale provinciale messo a disposizione) e i vincitori/le vincitrici di posizioni di tenure track assumendo come certa la trasformazione a tempo indeterminato a conclusione della durata del percorso di Tenure Track individuato nel "Verbale della riunione della Commissione Istituzionale di Tenure Track" e nel relativo contratto a tempo determinato in modalità Tenure Track. Come da Direttiva, per il calcolo dell'incidenza, nel costo del personale vengono scorporati e considerati a parte i costi relativi al personale assunto ai sensi della Legge n. 68/1999 e il personale finanziato con entrate proprie (vedasi sezione successiva).

Il costo consuntivo del personale strutturato e in tenure track è calcolato per l'anno di riferimento in base ai dati a disposizione al 31 marzo 2024 e comprende tutte le voci di costo, inclusa la retribuzione contrattuale e individuale, indennità di vacanza contrattuale (IVC), indennità, premialità (standard, autofinanziamento e premialità individuali), dispositivo a bilancio del sistema incentivante, Sanifonds, riproporzionati in base alla percentuale di part time per i lavoratori a tempo parziale.

Per doppia affiliazione o "Double Affiliation" si intendono le figure di professori universitari – ordinari o associati – titolari di posizioni, in organico del sistema universitario, finanziate in tutto o in parte dalla Fondazione. In questi casi sono stati considerati in una voce a parte i costi a consuntivo.

Per completezza di informazione si presenta di seguito un prospetto di sintesi del costo consuntivo totale del personale a bilancio per l'anno 2023, comprensivo anche del personale non strutturato, non sottoposto alle presenti Direttive e delle altre voci, comprensive dell'importo relativo all'adeguamento economico 2022 – 2024 del CCPL per le Fondazioni, in corso di definizione:

n	categoria	costo 2023
1	Personale Dipendente Tempo Determinato	13.731.952,97 €
2	Personale Dipendente Tempo Indeterminato	20.504.593,08 €
3	Personale in Tenure Track	1.412.801,77 €
4	Lavoratori interinali	721.549,72 €
5	Double Affiliation assegnate NON finanziate con entrate proprie	213.624,31 €
6	Double Affiliation assegnate finanziate con entrate proprie	- €
7	Adeguamento economico CCPL 2022-2024	2.595.421,15 €
8	Altri costi	17.181,07 €
9	Banca ore solidale	5.929,60 €
	TOTALE	39.203.053,67 €

Nel 2023 la Fondazione, tenuto conto della spesa conseguente a tenure track/progressioni disposte nel triennio 2019-2021 ai sensi della delibera 747/2019, ha provveduto ad effettuare ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, tenure track o progressioni di carriera o *double affiliation*, determinando una spesa annua complessiva delle assunzioni su entrate proprie che ammonta a 1.308.095,83 €, pari al 7,6 % della media del triennio 2019-2021 delle entrate proprie non derivanti da finanziamento provinciale.

SPESA DI PERSONALE FBK FINANZIATA CON ENTRATE PROPRIE	
Media entrate proprie non derivanti da finanziamento PAT nel triennio 2019-2021	17.235.483,67 €
Limite spesa autorizzata (10% della media)	1.723.548,37 €
Spesa complessiva personale su autofinanziamento per l'anno 2023*	1.308.095,83 €
di cui per personale in tenure track e personale assunto a tempo indeterminato	1.279.332,48 €
di cui per progressioni di carriera	28.763,35 €
di cui per double affiliation	- €
% di spesa complessiva su vincolo media autofinanziamento (max 10%)	7,6%

* costo annuo comprensivo delle assunzioni e delle progressioni operate nel periodo 2020-2023

(dati sull'anno di riferimento, al 31.03.2024)

NOTE INTERPRETATIVE

La spesa sopra riportata è relativa al costo consuntivo per l'anno 2023 del personale strutturato finanziato con entrate proprie.

Le prime cinque Tenure Track finanziate con entrate proprie si sono perfezionate nel gennaio 2020 (spesa per l'anno 2019 pari a 0,00 €). Nel corso del 2020 sono state inoltre perfezionate tre progressioni finanziate con entrate proprie. Il CdA di FBK nella seduta del 25 marzo 2021 ha approvato la pianificazione POE 2021-2022 prevedendo un sostanziale azzeramento del margine disponibile sulle entrate proprie. Conseguentemente, nel 2021 sono state assegnate sei Tenure Track finanziate con entrate proprie, mentre nel 2022 e 2023 ne sono state assegnate ulteriori undici. In funzione dell'azzeramento pianificato di cui sopra, la successiva pianificazione POE 2023-2025, approvata dal CdA il 24 giugno 2022, è stata interamente imputata all' AdP integrato dal 20% dei residui/avanzi.

Il margine ancora a disposizione ad oggi è determinato:

- dalla mancata attivazione di quattro delle posizioni di Tenure Track finanziate con entrate proprie previste nella pianificazione iniziale del 2021-2022 (2 selezioni andate a vuoto, 2 posizioni non bandite);
- dall'avvio di due delle posizioni assegnate nel corso del 2023 (costo annuo pieno a regime dal 2024) e dalla riduzione sull'anno 2023 del costo a consuntivo di una posizione per aspettativa non retribuita.

b. Equilibrio della pianta organica

La Fondazione ha mantenuto un sostanziale equilibrio nella pianta organica dei ricercatori garantendo il rispetto delle percentuali stabilite dalle direttive:

PIANTA ORGANICA RICERCATORI	NR. UNITA'	%	% A TENDERE
CATEGORIA R1/T1	20	11%	fino a 15%
CATEGORIA R2/T2	65	35%	fino a 30%
CATEGORIA R3/T3	93	50%	
CATEGORIA R4/T4	7	4%	almeno 55%
TOTALE	185		

(dati sull'anno di riferimento, al 31.03.2024)

Il parziale scostamento di due delle dimensioni monitorate dalla direttiva (CATEGORIA R2/T2 e CATEGORIA R3-4/T3-4) è riconducibile al fisiologico dinamismo negli indici di turnover in entrata e uscita della Fondazione e a politiche di gestione delle progressioni di carriera, che devono tener conto dell'andamento demografico del personale.

c. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Nel 2023, la Fondazione non ha costituito nuove posizioni dirigenziali o non ha coperto posizioni dirigenziali vacanti.

Il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e figure equipollenti, stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 787/2018 è stato rispettato, con l'unico punto di attenzione segnalato al Dipartimento Organizzazione del Personale e Affari Generali e al Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro della PAT, con lettera di data 17 marzo 2023 prot. 7634 PD-a/HR.

La Fondazione ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIVERSO DA QUELLO RICERCATORE E TECNOLOGO DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 239/2022 PARTE II, LETTERA C.

La Fondazione ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale diverso da quello di ricercatore e tecnologo secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale n. 239/2022, allegato (parte II, punto C.1 e C.2).

Trento, 30 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

Allegato 2 - Movimentazioni del patrimonio netto

PROSPETTO MOVIMENTAZIONI COMPONENTI PATRIMONIO NETTO				
	31/12/22	incrementi	decrementi	31/12/23
I - Fondo di dotazione				
Fondo di dotazione	80.092.000	0	0	80.092.000
Totale	80.092.000	0	0	80.092.000
II - Riserve				
Attività programmate ITC	1.305.620	0	0	1.305.620
Arrotondamenti	-2	0	2	0
Riserva avanzo fusione	63.858	0	0	63.858
Riserva per utili su cambi	0			0
Riserva di utili vincolati	21.620	0	0	21.620
Risultato degli esercizi precedenti	1.558.731	167.016	-58.261	1.667.486
Risultato dell'esercizio in corso	167.016	297.608	-167.016	297.608
Totale	3.116.843	464.624	-225.275	3.356.192
Totale generale	83.208.843	464.624	-225.275	83.448.192

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

Allegato 4 – Attivo circolante: movimentazioni delle rimanenze

PROSPETTO MOVIMENTAZIONI RIMANENZE E MAGAZZINO				
	31/12/22	incrementi	decrementi	31/12/23
Materiale di consumo	597.306	752.140	-679.999	669.447
Fondo obsolescenza magazzino	-99.348	-17.615	0	-116.962
Lavori in corso su ordinazione	2.157.015	3.803.896	-2.157.015	3.803.896
Fondo rischi svalutazione commesse in corso	-60.162	-73.880	50.923	-83.119
Prodotti Finiti	29.448	0	-299	29.149
Fondo rischi svalutazione prodotti finiti	-29.448	0	299	-29.149
valore netto	2.594.811	4.464.542	-2.786.091	4.273.262

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

Allegato 5 – Utilizzo dell’Accordo di Programma, dettaglio delle traslazioni ed economie e risconti passivi su contributi PAT

DETTAGLIO RISCONTI PASSIVI VERSO PAT BILANCIO 2022				
		TOTALE ECONOMIE 2021		5.451.464
	Traslazioni 2020/21 su 2023		1.051.351	
	Traslazioni 2022 su 2023		5.745.065	
		TOTALE TRASLAZIONI 2022		6.796.417
	Economie su traslazioni assegnate 2020/21		1.514.032	
	Economie su esercizio 2022		3.814.865	
		TOTALE ECONOMIE 2022		5.328.897
SALDO RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI VERSO PAT 31/12/2022				17.576.778
DISPONIBILITA' ED UTILIZZO ACCORDO DI PROGRAMMA				
	Traslazioni 2020/21 su 2023		1.051.351	
	Traslazioni 2022 su 2023		5.745.065	
	ADP quota base 2023 (delibera PAT 105 del 27 gennaio 2023)		28.466.000	
	Utilizzo ADP da anticipi ex-ITC		2.500.000	
	ADP assestamento 2023 (delibera PAT 905 del 26 maggio 2023)		800.000	
	ADP assestamento 2023 (delibera PAT 2031 del 20 ottobre 2023)		494.000	
	ADP assestamento 2023 (delibera PAT 2031 del 20 ottobre 2023)		60.000	
	ADP da anticipi ex-ITC 2021-2		86.472	
	Economie 2021		5.451.464	
		TOTALE ADP DISPONIBILE 2023		44.654.353
	Utilizzo traslazioni assegnate su 2022 emergente da bilancio		-3.869.187	
	Utilizzo ADP 2023		-28.448.741	
		TOTALE UTILIZZO ADP 2023		-32.317.928
MOVIMENTAZIONE TRASLAZIONI ED ECONOMIE				
IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO IN ANNI PRECEDENTI CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEL 2023	01/01/22	utilizzi	residui	ECONOMIE
I - Impegni assunti da FBK nel 2021/22				
- Ordini 2020/21 a fornitori emessi e non evasi - ratei/risconti	48.658	41.277	0	7.381
- Ordini 2022 a fornitori emessi e non evasi - ratei/risconti	2.236.657	1.853.144	268.933	114.580
- Impegni per gare avviate / in corso di definizione	1.751.674	820.339	923.492	7.843
TOTALE	4.036.990	2.714.760	1.192.425	129.805
II - Altre attività strategiche 2021/22				
- Investimenti / Piano edilizio / Efficientamento energetico / Manutenzioni	1.459.427	604.427	330.000	525.000
- Progetti strategici	800.000	300.000	300.000	200.000
- Partecipazioni / Spin-off / start-up / Innovazione & Management	350.000	250.000	0	100.000
TOTALE	2.609.427	1.154.427	630.000	825.000
III - Altro				
- Copertura previsione aumento prezzi 2023-24	150.000	0	0	150.000
TOTALE	150.000	0	0	150.000
TOTALE	6.796.417	3.869.187	1.822.425	1.104.805

segue

segue Allegato 5

IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO 2023 CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI		31/12/23			
I - Impegni assunti da FBK nel 2023 con manifestazione economica nel corso degli esercizi successivi					
- Ordini a fornitori emessi e non evasi - ratei/risconti		2.772.584			
- Impegni per gare avviate / in corso di definizione		1.652.588			
II - Altre attività strategiche 2023					
- Progetti strategici		250.000			
- Investimenti / Piano edilizio / Efficientamento energetico / Manutenzioni		437.270			
- Partecipazioni / Spin-off / start-up / Innovazione & Management		400.000			
	TOTALE	5.512.442			
DETTAGLIO RISCONTI PASSIVI VERSO PAT BILANCIO 2023					
	TOTALE ECONOMIE 2022			5.328.897	
Traslazioni 2021/22 su 2024			1.822.425		
Traslazioni 2023 su 2024			5.512.442		
	TOTALE TRASLAZIONI 2023			7.334.867	
Economie su traslazioni assegnate 2021/22			1.104.805		
Economie su esercizio 2023			3.896.753		
	TOTALE ECONOMIE 2023			5.001.558	
SALDO RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI VERSO PAT 31/12/2023				17.665.322	

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

Allegato 6 – Conto economico

	TOTALE	Attività FBK	
		Attività Istituzionale	Attività Commerciale
A) VALORE PRODUZIONE			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.175.041	0	6.175.041
VARIAZIONE PRODOTTI FINITI	0	0	0
VARIAZIONE DELLE COMMESSE IN CORSO	1.646.881	0	1.646.881
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT	31.386.470	31.386.470	0
CONTRIBUTI ATTIVITA' DI RICERCA	22.302.179	22.302.179	0
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.636.664	936.763	699.901
TOTALE VALORE PRODUZIONE	63.147.235	54.625.412	8.521.823
B) COSTI DI PRODUZIONE			
ACQUISTO BENI E SERVIZI			
MATERIALI DI CONSUMO	1.909.882	1.181.757	728.125
TRASPORTI SU ACQUISTI	33.039	31.128	1.912
	1.942.921	1.212.885	730.036
SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI			
UTENZE	1.486.940	969.725	517.216
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1.566.654	1.354.520	212.134
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	258.029	258.029	0
CONSULENZE e PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.903.467	1.810.119	93.348
COLLABORAZIONI/DOTTORATI/BORSISTI	3.888.452	3.860.178	28.274
VIAGGI E TRASFERTE	887.907	854.924	32.983
SERVIZI IN APPALTO	1.373.955	1.053.269	320.686
SOFTWARE	622.029	579.449	42.580
QUOTE DA TRASFERIRE	2.773.332	1.996.238	777.093
ALTRI SERVIZI	639.715	630.490	9.225
CONVEGNI E CONGRESSI	270.146	269.426	720
CORSI DI FORMAZIONE	233.981	233.981	0
	15.904.606	13.870.349	2.034.257
GODIMENTO BENI DI TERZI			
NOLEGGI BENI MOBILI	58.003	58.003	0
LOCAZIONI IMMOBILI	72.155	72.155	0
	130.157	130.157	0
PERSONALE			
RETRIBUZIONI PERSONALE	27.676.130	22.536.803	5.139.326
ONERI SOCIALI	7.124.882	7.122.722	2.160
INDENNITA' FINE RAPPORTO	1.800.691	1.800.691	0
ALTRI COSTI	2.601.351	2.601.351	0
	39.203.054	34.061.567	5.141.486

segue

segue Allegato 6

		TOTALE	Attività FBK	
			Attività Istituzionale	Attività Commerciale
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
	AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	431.594	334.663	96.931
	ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI	714.473	667.257	47.215
		1.146.067	1.001.921	144.146
VARIAZIONI RIMANENZE DI MAGAZZINO				
	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO	-72.141	-72.141	0
	SVALUTAZIONE MAGAZZINO PER OBSOLESCENZA	17.615	17.615	0
		-54.526	-54.526	0
ACCANTONAMENTI				
	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	3.907.000	3.907.000	0
	ALTRI ACCANTONAMENTI FINALIZZATI	22.957	0	22.957
		3.929.957	3.907.000	22.957
ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
	ASSICURAZIONI	183.899	161.379	22.520
	IMPOSTE E TASSE	419.945	345.499	74.446
	VARIE GENERALI	529.863	528.335	1.528
		1.133.707	1.035.214	98.493
	TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	63.335.943	55.164.567	8.171.376
	RISULTATO OPERATIVO	-188.709	-539.155	350.446
C) PROVENTI ONERI FINANZIARI				
	PROVENTI FINANZIARI	692.618	692.609	9
III - Altro	ONERI FINANZIARI	-16	-16	0
	UTILE E PERDITE SU CAMBI	-11.394	-12.442	1.048
	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	681.209	680.151	1.058
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	RIVALUTAZIONI	0	0	0
	SVALUTAZIONI	-5.500	-5.500	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-5.500	-5.500	0
F) IMPOSTE				
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	39.730	78.213	-38.483
	IRAP	-228.323	-213.709	-14.614
	ANTICIPATE / DIFFERITE	-799	0	-799
	TOTALE IMPOSTE	-189.392	-135.496	-53.896
	UTILE DELL'ESERCIZIO	297.608	0	297.608

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

Allegato 7 – Calcolo delle imposte correnti

IRES	2022		2023	
	IST	COM	IST	COM
Aliquota applicata	12,00%	12,00%	12,00%	12,00%
TOTALE UTILE ANTE IMPOSTE		205.019		351.504
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
redditi da fabbricati	199.151		186.383	
redditi diversi (diritti autore)	5.333		6.350	
accantonamento/(liberazione) fondi non deducibili		-106.338		-6.961
altre variazioni in aumento		2.215		57.464
altre variazioni in diminuzione	0	-4.544	0	-55.693
TOTALE IMPONIBILE	204.484	96.352	192.733	346.314
agevolazione 55%	-9.708		-9.708	
Perdite fiscali anni precedenti				
TOTALE IMPOSTE	14.830	11.562	13.420	41.558
IRAP	2022		2023	
	IST	COM	IST	COM
Aliquota applicata	2,68%	2,68%	2,68%	2,68%
BASE IMPONIBILE	20.966.747	179.528	23.573.965	350.446
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
costo del personale commerciale		4.975.270		5.141.486
personale addetto ad attività di ricerca	-13.314.786	-4.380.205	-15.268.501	-4.576.939
accantonamento/(liberazioni) fondi non deducibile		-11.577		3.050
altre variazioni in aumento		0		78.711
altre variazioni in diminuzione	-185.450	-471.781	-331.231	-451.443
TOTALE IMPONIBILE	7.466.511	291.236	7.974.233	545.311
TOTALE IMPOSTE	291.194	11.358	213.709	14.614

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

Allegato 8 – Calcolo della percentuale della capacità destinata ogni anno alle attività economiche

Costi della Produzione commerciale (€)	8.171.376
Costi della Produzione totale (€)	63.335.943
Rapporto	12,90%

Trento, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
- prof. Ferruccio Resta -
(FIRMATO IN ORIGINALE)

**Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023**

FONDAZIONE BRUNO KESSLER
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*" e l'informativa relativa al rispetto delle direttive provinciali.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Bruno Kessler, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi

probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Bruno Kessler sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Bruno Kessler al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo,

anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Rispetto delle direttive provinciali di contenimento della spesa

In ottemperanza a quanto previsto dalle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta Provinciale, diamo atto di aver monitorato e vigilato sul rispetto delle stesse da parte degli amministratori. A tal proposito diamo evidenza del rispetto delle direttive nella tabella sotto riportata, rimandando a quanto riportato in dettaglio nell'allegato 1 alla nota integrativa.

	Esito
a) Trasferimenti provinciali	RICONCILIATO
b) Costi di Funzionamento	RISPETTATO
c) Spese incarichi di studio, ricerca e consulenza	RISPETTATO
d) Spese di carattere discrezionale	RISPETTATO
e) Compensi spettanti agli organi della fondazione	RISPETTATO
f) Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili	RISPETTATO
g) Spese per l'acquisto di arredi e per l'acq. o la sostituz. di autovetture	RISPETTATO
h) Acquisto di beni e servizi	RISPETTATO
i) Utilizzo strumenti di sistema	RISPETTATO
j) Operazione di indebitamento	RISPETTATO
k) Trasparenza	RISPETTATO
l) Monitoraggio sit.ne finanziaria e rispetto direttive	RISPETTATO
m) Comunicazione stato attuazione attività	RISPETTATO

Disposizioni in materia di personale	Esito
a) Costo del personale	RISPETTATO
b) Equilibrio della pianta organica	ADEGUATO
c) Contratti aziendali	RISPETTATO
d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti	ADEGUATO
e) Disposizioni rel. al reclutamento del personale diverso da quello di ricercatore e tecnologo di cui all'All.D-punto C della Deliberazione 2018/2017	RISPETTATO

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

16 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Giorgio Borbocovi (Presidente) (FIRMATO IN ORIGINALE)

Flavia Chiassone (Sindaco effettivo) (FIRMATO IN ORIGINALE)

Raffaella Ferrai (Sindaco effettivo) (FIRMATO IN ORIGINALE)